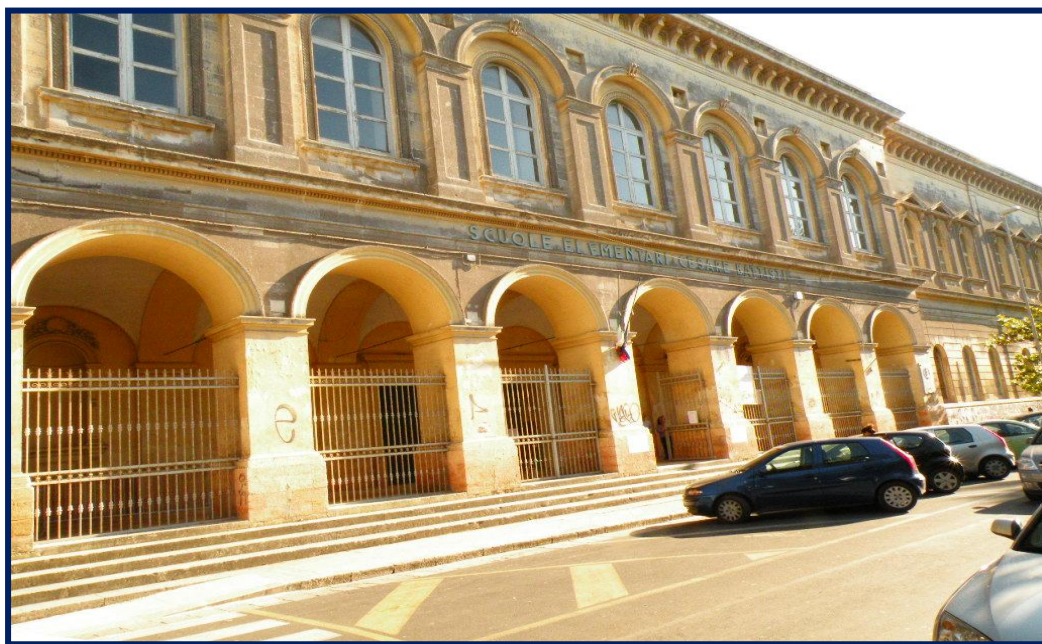


# *Primo Circolo Didattico*

*Cesare Battisti*

*Lecce*

*POF*



*Scuola Primaria*

*e*

*Scuola dell'Infanzia*

*anno scolastico 2014-2015*

Via Costa n.7 – 73100 LECCE  
TEL.0832 306016 FAX 0832 279243  
e-mail: [leee00100c@istruzione.it](mailto:leee00100c@istruzione.it)  
[www.battistilecce.it](http://www.battistilecce.it)

# Premessa

Il Piano dell'Offerta Formativa documento dal quale emerge l'identità culturale e progettuale della scuola, elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi generali approvati dal Consiglio di Circolo del "Cesare Battisti" di Lecce, si fonda sul quadro legislativo di riferimento appartenente alla normativa europea:

- La Costituzione Italiana art.3 della Costituzione (... l'istruzione dell'obbligo ha il compito di rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.)
- La Convenzione Internazionale sui diritti dell'Infanzia
- La normativa scolastica (Autonomia scolastica - DPR 8/3/1999 n. 275)

Il Curricolo della scuola fissa le finalità generali nel rispetto delle Indicazioni Nazionali 2012, delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, della programmazione territoriale dell'offerta formativa.

## Finalità generali

- Sviluppo armonico ed integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea;
- promozione della conoscenza;
- rispetto e la valorizzazione delle diversità individuali;
- coinvolgimento attivo degli alunni e delle famiglie.

Il Curricolo della scuola assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea.

## Competenze chiave per l'apprendimento permanente

- comunicazione nella madrelingua;
- comunicazione nelle lingue straniere;
- competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- competenza digitale;
- imparare ad imparare;
- competenze sociali e civiche;
- spirito d'iniziativa e imprenditorialità;
- consapevolezza ed espressione culturale.

Un Curricolo così organizzato e condiviso non solo dal D.S. e dai docenti, ma anche dal personale non docente e dalle famiglie, che pensa ad una scuola come luogo del benessere in cui

- s'incentiva la creatività
- si esalta l'apprendimento di gruppo
- si è orientati alla crescita e allo sviluppo, in modo graduale e continuo
- si privilegiano il dialogo e la comunicazione
- si insegna agli alunni a riconoscere i problemi, ad appassionarsi alla cultura, alle idee, all'estetica, all'avventura, ad educare al fare come esperienza di sé, a cogliere la sfida dell'innovazione tecnologica, a combattere la demotivazione
- si favorisce l'integrazione senza discriminazione

# Mission

Una scuola protesa a

ACCOGLIERE

FORMARE

ORIENTARE

# Vision

Promuovere l'inclusione sociale, valorizzando le differenze, creando legami autentici, favorendo l'incontro tra culture diverse

Promuovere lo sviluppo di tutte le dimensioni della personalità, la cultura, sviluppando il pensiero creativo divergente

Mirare alla graduale crescita cognitiva dell'alunno, valorizzandone le capacità e le attitudini personali

## Mission e Vision






di una

*COMUNITÀ EDUCANTE*

Luogo di Cultura

Luogo delle Alleanze Educative

in cui tutte le persone operano con modi di agire importanti e condivisi a tutela di

-  Legalità
-  Solidarietà
-  Uguaglianza
-  Democrazia
-  Diversità

# Cenni Storici

L'istituto sorge nel 1897 in via A.Costa, la zona dove è ubicato l'edificio si presenta scarsamente



abitata, occupata dal polmone verde della villa comunale, da pochi palazzi e da case basse, espressione dell'architettura dell'epoca.

In via Cavallotti, oggi trafficata arteria della città, ci sono abitazioni ad un solo piano. Il cuore "pulsante" della città è Piazza Sant'Oronzo e dintorni, cui l'istituto è vicinissimo.

Il Battisti, agli albori, è guidato dal direttore Flaminio Javicoli di origini abruzzesi, longilineo e col baffetto; viene descritto come "uomo tutto d'un pezzo", severo con gli alunni ed appassionato cultore di Giuseppe Garibaldi.

## *Primo dopoguerra*

La scuola si fregia anche della collaborazione della maestra Maria Attisani Vernaleone, donna colta ed intelligente. La Attisani ama molto la letteratura: compone poesie dialettali che legge spesso alle sue alunne. E' una grande pedagoga, molto sensibile alle problematiche attinenti l'insegnamento. Collabora, infatti, con Lombardo Radice nella preparazione dei programmi scolastici elementari; è, inoltre, ideatrice di una "tavola aritmetica animata", per mezzo della quale gli allievi imparano le tabelline servendosi delle figure disegnate sulla tavola.

# Lecce

La città, situata nel cuore del Salento, è il capoluogo di provincia più orientale d'Italia ed è composta da 31 comuni. La morfologia del territorio è complessivamente pianeggiante. Il territorio comunale si estende per oltre 238 km<sup>2</sup> e si affaccia sul mare Ionio e sul mare Adriatico. Il sottosuolo cittadino è percorso dall'Idume, un fiume sotterraneo che attraversa Lecce proprio in prossimità del Castello Carlo V, nel centro storico. Sfocia nel mare Adriatico nei pressi della marina di Torre Chianca.

Lecce conta circa centomila abitanti ed è nota per i palazzi e le chiese stile Barocco, che richiamano numerosi turisti ogni anno. L'ubicazione della città favorisce i flussi migratori; i diversi insediamenti di emigranti creano un tessuto sociale multietnico al quale deve far fronte anche la scuola.

L'economia della città si fonda oggi, come nel passato, soprattutto sui settori dell'agricoltura (olio, vino, cereali), dell'artigianato (ceramica, cartapesta) e del turismo culturale.

Lecce, centro culturale, è sede dell'omonima arcidiocesi e dell'Università del Salento, conta sei circoli didattici, cinque scuole secondarie di primo grado e un istituto comprensivo e svariati Istituti di Istruzione secondaria di secondo grado, nonché di scuole dell'Infanzia, primaria e superiori paritarie e/o private, il Conservatorio Musicale, l'Accademia delle Belle Arti, l'Archivio di Stato, il Museo e la Biblioteca Provinciale, è sede dell'Istituto superiore universitario di formazione interdisciplinare, scuola superiore universitaria italiana dell'Università del Salento affiliata con la Scuola Normale Superiore di Pisa.

Opportunità culturali parallele alle istituzioni scolastiche sono: cinema, teatri, due emittenti locali, diverse testate giornalistiche e dall'attività di Associazioni culturali, Associazioni sportive, gruppi di volontariato. Diversi gli ambienti ricreativi e di aggregazione: i giardini pubblici, il Palazzetto dello Sport, il campo CONI, gli Oratori delle Parrocchie, le numerose palestre e ludoteche private.



### Il quartiere

La Scuola Primaria "Cesare Battisti" e la Scuola dell'Infanzia di Via Trinchese sorgono al centro di Lecce tra l'antica Piazza Sant'Oronzo e la più recente piazza Mazzini. Il plesso della Scuola dell'Infanzia di Piazza Partigiani, invece, nell'omonima piazza.

I tre plessi servono zone residenziali della città dalla connotazione sociale più elevata, ricche di servizi, centri commerciali, uffici, studi professionali. La scuola Primaria e quella dell'Infanzia di Via Trinchese accolgono alunni extracomunitari, le cui famiglie abitano soprattutto in case appartenenti alla città vecchia.

La maggior parte delle famiglie è partecipe dell'andamento scolastico dei figli, risulta partecipe degli incontri di varia natura, organizzati dalla scuola. Negli Organi Collegiali si rileva un atteggiamento di sostanziale fiducia nei confronti della scuola.

Tuttavia non mancano casi di presenza formale, di assenza totale e di difficoltà nella condivisione di valori e stili educativi.

# Orientamento

Un Curricolo continuo e unitario, in linea con le “Nuove Indicazioni Nazionali” che assume *valenza orientativa* attraverso lo sviluppo delle competenze personali riferibili alle diverse età.

Nella scuola dell’Infanzia si accoglie, promuove e arricchisce l’esperienza vissuta dei bambini, creando possibilità di crescita, emotiva e cognitiva insieme, per far evolvere le potenzialità di tutti e di ciascuno.

Nella scuola Primaria si mette in atto una progettazione didattica che continua a valorizzare le esperienze personali come punto di partenza per la crescita individuale, ma i percorsi di conoscenza sono gradualmente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.

Nella scuola Primaria, come in tutto il primo ciclo, si pongono le basi per continuare ad apprendere a scuola e lungo l’intero arco della vita, con consapevolezza riguardo alle proprie potenzialità e risorse.

## ➤ *Alunni con particolari necessità*

*Da “Indicazioni Nazionali 2012”*

*Finalità generali – Scuola, Costituzione, Europa*

*“Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona, la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all’interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie.*

*La scuola italiana, statale e paritaria, svolge l’insostituibile funzione pubblica assegnatale dalla Costituzione della Repubblica, per la formazione di ogni persona e la crescita civile e sociale del Paese.”*

L’intera comunità scolastica condivide pienamente quanto espresso nelle citate finalità generali, esplicitandolo chiaramente nella mission e nella vision, così si impegna nel garantire a tutti gli alunni che per differenti motivi presentano particolari necessità: alunni diversamente abili, alunni extracomunitari, un’integrazione piena, il riconoscimento e la valorizzazione delle diversità, la promozione delle potenzialità, l’adeguamento ai ritmi.



# DATI IDENTIFICATIVI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

## DIREZIONE DIDATTICA STATALE 1° CIRCOLO "C. BATTISTI" di LECCE

Via Costa n.7 – 73100 LECCE TEL.0832 306016 FAX 0832 279243  
e-mail: [lee00100c@istruzione.it](mailto:lee00100c@istruzione.it)  
[www.battistilecce.it](http://www.battistilecce.it)

Il 1° Circolo Didattico "Cesare Battisti" di Lecce, istituzione scolastica autonoma, come Ente pubblico, accoglie circa 726 alunni che frequentano la scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria, organizzate in tre plessi.

<i>Scuola dell'Infanzia</i>			
<i>sede</i>	<i>Telefono</i>	<i>n. sezioni</i>	<i>n. alunni iscritti</i>
Via S. Trinchese	tel 0832-306016	7	185
Piazza Partigiani	0832-316042	4	108
<i>Scuola Primaria</i>			
<i>sede</i>	<i>Telefono</i>	<i>n. classi</i>	<i>n. alunni iscritti</i>
Via A. Costa, 7	0832-306016	20	443

<i>Uffici Direzione e Segreteria</i>				
	<i>Sede</i>	<i>telefono</i>	<i>orario ricevimento</i>	<i>giorni di ricevimento</i>
Uffici di segreteria	Via A. Costa, 7	0832-306016	10.45 – 11.45	tutti i giorni
			16.00 – 17.00	martedì

*Il Dirigente Scolastico riceve, previo appuntamento, nei giorni di lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 11.00 alle ore 12.00 e il martedì pomeriggio dalle ore 17.00 alle ore 18.00.*

## Risorse professionali

<i>Scuola dell'Infanzia</i>	<i>Scuola Primaria</i>	<i>Uffici e Personale ATA</i>
<ul style="list-style-type: none"><li>• n. 20 docenti di sezione</li><li>• n. 1 docente di religione cattolica</li><li>• n. 1 docenti sostegno</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• n. 24 docenti posto comune</li><li>• n. 2 docenti part-time</li><li>• n. 1 docente specialista di Lingua Straniera</li><li>• n. 9 docenti di sostegno</li><li>• n.2 docenti di Religione Cattolica</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Dirigente Scolastico: dott.ssa Maria Rosaria Rielli</li><li>• direttore D.S.G.A :Martella Franco</li><li>• n. 4 assistenti amministrativi</li><li>• n. 8 collaboratori scolastici</li><li>• n. 6 operatori cooperativa servizi pulizia</li></ul>

## LE STRUTTURE

La scuola è dotata di:

- 1 laboratorio scientifico;
- 1 laboratorio musicale;
- 1 laboratorio linguistico con 15 postazioni computer
- *tali laboratori sono stati allestiti con i fondi FESR.*
- 1 biblioteca alunni e una didattica
- 1 laboratorio di informatica con 21 postazioni, una lavagna multimediale, uno scanner e tre stampanti;
- Sala teatro dotata di LIM
- laboratorio dedicato alla formazione dei docenti, così strutturato:
- 2 computer fissi di cui 1 per grafica;
- 3 computer portatili
- 1 lavagna interattiva;
- 3 videocamere digitali;
- 1 televisore LED con collegamento WI.FI
- 1 stampante A3
- 1 SCANNER

### *Formazione dei Docenti*

<i>Anno scolastico</i>	<i>Formazione</i>	<i>Ente Promotore</i>
2013-2014	“La didattica attiva: dalla valutazione alla programmazione mirata”	P.O.N. - F3 in rete con la scuola capofila “De Pace”
2013-2014	“In rete per il Curricolo”	1° Circolo Didattico “C. Battisti”

## *Arricchimento e Ampliamento dell’Offerta Formativa*

L’arricchimento dell’Offerta Formativa, proposto e approvato dagli organi collegiali, ha lo scopo di rendere maggiormente proficua e personalizzata l’azione educativa e didattica.

Esso è costituito dall’insieme delle iniziative, coerenti con la progettazione e con le finalità educative della scuola, attuate per e con gli alunni.

Prevede una serie di attività programmate dalla scuola in regime di autonomia, in rete con altre scuole, in collaborazione con gli Enti Locali e Associazioni operanti sul territorio.

**Recupero** : l’intervento può essere attuato a tre livelli: di classe, di gruppi e individuale. A livello di classe per recuperare aspetti non ancora consolidati, a livello di gruppo per un recupero in itinere di conoscenze, a livello individuale per chi manifesta un diverso grado di apprendimento.

**Potenziamento:** l’insegnante coglie le potenzialità dell’alunno e crea le situazioni affinché essi possano svilupparle. L’insegnante può individuare alcuni nodi portanti per ogni ambito disciplinare (logica della matematica, aspetto semantico della lingua) ed organizzare attività correlate al potenziamento.

**Orientamento:** l'insegnante guida l'alunno ad orientarsi, a muoversi nella specificità degli ambiti disciplinari, ad essere in grado di fare connessioni adeguate in prospettiva anche della secondaria di primo grado. Lo aiuta, inoltre, ad individuare ciò che gli piace, a distinguere le proprie capacità e a valorizzarle, mettendosi in atteggiamento di continua ricerca verso di sé.

**Laboratori:** il laboratorio è un momento in cui l'alunna/o viene invitata/o a cooperare, elaborare, costruire percorsi riconosciuti significativi per se stesso e spendibili nella realtà.

**Uscite didattiche e visite guidate:** le visite guidate ed i viaggi d'istruzione comprendono l'insieme delle attività didattiche svolte al di fuori degli spazi scolastici: visite guidate, viaggi d'integrazione culturale, escursioni nel quartiere, partecipazione a spettacoli ed iniziative culturali e sportive.

Tali attività costituiscono, in attuazione del Piano dell'offerta formativa, vere e proprie esercitazioni didattiche e sono da considerarsi parte integrante delle lezioni alle quali è importante che tutti gli alunni partecipino.

# SCUOLA E TERRITORIO

I rapporti con gli Enti Locali territoriali, le associazioni culturali e sportive del territorio sono improntati sulla massima collaborazione



# Ampliamento dell'Offerta Formativa a.s. 2014-2015

## Scuola dell'Infanzia

## Progetti interni

<i>Classi Coinvolte</i>	<i>Progetto</i>	<i>Ente promotore</i>	<i>Finalità</i>
Scuola dell'Infanzia Via Trinchese	<i>La marcia della Pace</i>	Scuola "C. Battisti	Vivere la festa del Natale con il sentimento della solidarietà e della fratellanza.
Scuola dell'Infanzia Piazza Partigiani	<i>"Il presepe siamo noi"</i>	Scuola "C. Battisti	Comprendere il significato del Natale, i valori e i simboli che lo caratterizzano.
alunni di cinque anni scuola dell'infanzia e 5 <sup>^</sup> A-B-C	Continuità/Orientamento Infanzia scuola primaria <i>"In viaggio con Cappuccetto"</i>	Scuola "C. Battisti" e scuola Infanzia e scuola secondaria di primo grado	Consentire ai bambini di conoscere in modo graduale l'ambiente della scuola primaria. Stimolare negli alunni di scuola primaria un senso di responsabilità nei confronti dei loro compagni più piccoli. Promuovere azioni di orientamento per effettuare scelte serene e consapevoli.

## Progetti esterni con autofinanziamento delle famiglie – Scuola dell'Infanzia

<i>Classi Coinvolte</i>	<i>Progetto</i>	<i>Ente promotore</i>	<i>Finalità</i>
Tutte le sezioni Scuola dell'Infanzia	"Progetto lingua inglese"	Esperti esterni	Avvicinare il bambino alla lingua inglese in forma ludica.
Tutte le sezioni Scuola dell'Infanzia	"Progetto psicomotricità"	esperti esterni	Stimolare il bambino ad agire e provare piacere nel fare ciò che lo interessa, favorendo uno sviluppo più armonico della persona.
Scuola Infanzia	Stagione teatrale	Compagnie teatrali	Favorire l'ascolto e l'attenzione, stimolare la fantasia attraverso la finzione scenica.



**Iniziative di solidarietà a.s. 2014/2015**  
**Scuola dell'Infanzia**

<b>CLASSI COINVOLTE</b>	<b>Progetto</b>	<b>Ente promotore iniziativa</b>	<b>FINALITÀ</b>
Scuola dell'Infanzia	Merenda della solidarietà	Scuola infanzia	Sensibilizzare il bambino ad azioni di solidarietà.
Scuola dell'Infanzia	Progetto solidarietà	Amref	

**Ampliamento dell'Offerta Formativa a.s. 2014-2015**

**Scuola Primaria**

**Progetti interni**

<b>Classi Coinvolte</b>	<b>Progetto</b>	<b>Ente promotore</b>	<b>Finalità</b>
tutte	<b>Concerti di Natale</b>	Scuola "C. Battisti"	Comprendere il significato del Natale, i valori e i simboli che lo caratterizzano. Favorire l'espressione musicale, l'esperienza del fare insieme. Utilizzare il linguaggio musicale per riflettere sul significato del Natale e condividerne i valori. Vivere la festa del Natale come occasione di riflessione sui valori che accomunano gli uomini.

**Ampliamento dell'Offerta Formativa a.s. 2014-2015**

**Scuola dell'Infanzia**

**Progetti esterni**

<b>CLASSI COINVOLTE</b>	<b>Progetto</b>	<b>Ente promotore</b>	<b>FINALITÀ</b>
5 anni infanzia 4^ e 5^ classi	"eTwinning" Comunità delle scuole europee	Comunità Europea	Promuovere la collaborazione scolastica in Europa attraverso l'uso delle T.I.C., con l'istituzione di partenariati a breve e lungo termine in qualunque area didattica.

Ampliamento dell'Offerta Formativa a.s. 2014/2015

Scuola Primaria

Progetti esterni

<i>CLASSI COINVOLTE</i>	<i>Progetto</i>	<i>Ente promotore</i>	<i>FINALITÀ</i>
5^ A-B-C-D	"SBAM"	Regione Puglia C.O.N.I.	Sport, Benessere, Alimentazione, Mobilità Educazione agli stili di vita fisicamente attivi.
4^- 5^ A-B-C-D	"Maratona della lettura"	Comune di Lecce scuola di base in rete	Far nascere e coltivare nei bambini e nelle bambine il piacere per la lettura in quanto tale. Potenziare l'esperienza del leggere e dell'immaginario personale
5^ A-B-C-D	PlayEnergy	La Fabbrica s.r.l.	Riconoscere l'energia come strumento da produrre, reinventare, usare in modo sempre più efficiente e innovativo.
5^ A-B-C-D	"Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi"	Comune di Lecce Scuola di base in rete	Avvicinare gli alunni alla costituzione e al funzionamento dell'Amministrazione comunale.  Educare alla partecipazione alla cittadinanza attiva.
5^ A-B-C-D	"Adotta un monumento"	Comune di Lecce scuola di base in rete	Educare alla tutela dei beni culturali e all'acquisizione di comportamenti corretti che contraddistinguono il cittadino civile.
Tutte le classi	"Frutta nelle scuole"	MIUR	Educare alla sana alimentazione

*Ampliamento dell'Offerta Formativa a.s. 2014/2015*  
*Progetti esterni con autofinanziamento delle famiglie – Scuola Primaria*

<b>CLASSI COINVOLTE</b>	<b>Progetto</b>	<b>Ente promotore Esperti esterni</b>	<b>FINALITÀ</b>
1 <sup>^</sup> - 2 <sup>^</sup> - 3 <sup>^</sup> - 4 <sup>^</sup> - 5 <sup>^</sup>	Inglese	Esperti esterni	Potenziare le competenze in lingua inglese.
2 <sup>^</sup> B 5 <sup>^</sup> A-B-C-D	Olimpiadi di matematica	Esperti esterni	Utilizzare la logica per la risoluzione di situazioni problematiche quotidiane.
Tutte le classi	Stagione teatrale	Compagnie teatrali	Favorire l'ascolto e l'attenzione, stimolare la fantasia attraverso la finzione scenica.
Tutte le classi	Scacchi	Esperti esterni	Sviluppare capacità di analisi, sintesi, approfondimento, lo spirito d'iniziativa; stimolare il pensiero organizzato, lo sviluppo dell'attenzione, della memoria, dell'analisi e della sintesi.
Tutte le classi	Vela scuola	Esperti esterni	Avviare allo sport vela, sviluppare lo spirito d'avventura, una sana coscienza ambientale, la scoperta e la ricerca della cultura marinara.

Scuola Primaria

<b>CLASSI COINVOLTE</b>	<b>Progetto</b>	<b>Ente promotore iniziativa</b>	<b>FINALITÀ</b>
Classi 1 <sup>^</sup> -4 <sup>^</sup> -5 <sup>^</sup>	Merenda della solidarietà	Scuola "C. Battisti	Progetto di intercultura che offre la possibilità ai bambini italiani e appartenenti altri paesi, di altri continenti, di conoscersi attraverso uno scambio di idee, vissuti e di esperienze.  Sensibilizzare il bambino ad azioni di solidarietà.
Classi 2 <sup>^</sup> e 3 <sup>^</sup>	Mercatino della solidarietà	Scuola "C. Battisti	
Tutte le classi	Progetto solidarietà	Unicef Amref	

PIANIFICAZIONE ATTIVITÀ **PROGETTO "AREE A RISCHIO" A. S. 2014/2015**

<i>Laboratorio</i>	<i>alunni</i>
Alla conquista della strumentalità di base	classi prime
Ciak ... si legge (potenziamento di abilità di lettura)	classi terze e quarte
Diversa...mente comunichiamo ( inglese)	classi quinte
Diversa...mente comunichiamo ( inglese)	classi quarte
Diversa...mente comunichiamo ( francese)	classi quinte

**PIANIFICAZIONE ATTIVITÀ PROGETTO “ AREE A FORTE PROCESSO  
IMMIGRATORIO A. S. 2014/2015**

<i>Laboratorio</i>	<i>Alunni</i>
Alla conquista della strumentalità di base	classi seconde
Parole di carta (potenziamento di abilità di scrittura)	classi terze e quarte
Basta un bit	classi seconde
Storia di musica tra noi	classi quarte e quinte

- *Autovalutazione d'Istituto*

Le motivazioni di un'analisi/valutazione dei processi in atto nell'Istituto si riconducono essenzialmente a queste due considerazioni:

- il controllo dei percorsi attivati e dei risultati ottenuti sono la premessa per il miglioramento dell'Istituzione Scolastica; servono a favorire la crescita del dialogo tra le varie parti e ad orientare le iniziative da attuare per conseguire gli obiettivi prefissati;
- le innovazioni in campo didattico-educativo-organizzativo, che questo Istituto intende continuare a perseguire, esigono sistemi di monitoraggio e di valutazione dei risultati ottenuti rispetto a quelli preventivati.

Nel processo di autovalutazione trovano legittimo spazio anche elementi di valutazione esterna; il confronto tra valutazione interna ed esterna può contribuire ad evitare il rischio dell'autoreferenzialità.

Il progetto coinvolge tutti gli utenti del servizio scolastico: il Dirigente, i docenti e gli alunni in primo luogo, perché coinvolti nel processo formativo, ma anche le famiglie, i collaboratori scolastici, il personale di segreteria.

L'autovalutazione di Istituto si concentrerà prioritariamente su:

- valutazione iniziale di tipo diagnostico sul funzionamento della scuola (i principali aspetti dell'attività scolastica);
- valutazione degli apprendimenti, anche tramite i test proposti dall'INVALSI;
- il grado di soddisfazione delle varie componenti;
- la partecipazione della componente genitori;
- i progetti in collaborazione con gli EE.LL. e le agenzie formative del territorio.

Per l'attuazione delle attività previste dal progetto il Collegio dei Docenti nomina una Commissione specifica , coordinata dalla Funzione Strumentale POF.

La commissione si fa carico di definire in dettaglio gli obiettivi specifici annuali e gli aspetti organizzativi necessari al loro raggiungimento; si impegna, inoltre, a tenere coinvolti ed interessati sulle attività di autovalutazione tutti i soggetti dell'Istituzione Scolastica.

- *Documentazione e comunicazione*

L'organizzazione che l'Istituto si è data richiede il ricorso ad adeguati strumenti di informazione esterna e di comunicazione interna.

Da un lato è necessario costruire una fitta rete di comunicazione interna all'istituzione scolastica per far in modo che tutti gli operatori siano pienamente consapevoli del progetto comune e lo condividano.

Dall'altro è opportuno affinare strumenti di comunicazione con l'esterno per descrivere correttamente caratteristiche e modalità di funzionamento del servizio che viene offerto e proposto dalla scuola.



Riassumendo e schematizzando si tratta di:

- garantire la massima informazione possibile agli utenti sull'Offerta Formativa ;
- favorire la circolazione delle informazioni all'interno della scuola (circolari,bacheche, diffusione di documenti);
- documentare l'attività didattica e non, svolta nel corso del tempo (piano di lavoro di classe, verbali delle riunioni collegiali);
- rendere visibile all'esterno il "prodotto scolastico" (quaderni, mostre, spettacoli, notiziari, audiovisivi);
- dotarsi di strumenti per ottenere informazioni dall'esterno (questionari interviste, riviste, forum);
- valorizzare il sito web ([www.cesarebattisti.it](http://www.cesarebattisti.it)) al quale sono assegnate le seguenti funzioni:
  - informare sull'organizzazione e sulle attività del Circolo Didattico;
  - rendere noti i documenti ufficiali di interesse collettivo;
  - animare il dibattito culturale sui problemi complessivi della scuola;
  - favorire la documentazione e lo scambio di esperienze didattiche.

Le comunicazioni scuola-famiglia avvengono in forma scritta (circolari o avvisi sul diario); in alcuni casi è richiesta la restituzione di un tagliando controfirmato dai genitori.

Tutte le comunicazioni ufficiali, circolanti all'interno e verso l'esterno, sono viste dal Dirigente Scolastico.

Al fine di approfondire i contenuti sviluppati nelle unità di apprendimento, si effettuano:

## ***VISITE GUIDATE – VIAGGI – ESCURSIONI***

### ***a.s. 2014 – 2015***

<i><b>Località</b></i>	<i><b>Periodo</b></i>	<i><b>Classi coinvolte</b></i>
Masseria agrituristica “La Fattoria” Str. Prov. Otranto-Uggiano	Maggio 2015	SEZ. A Scuola dell’Infanzia Via Trinchese
Fantasylandia Copertino	Aprile - Maggio 2015	SEZ. B Scuola dell’Infanzia Via Trinchese
Fantasylandia Copertino	Aprile 2015	SEZ. C Scuola dell’Infanzia Via Trinchese
Biblioteca Comunale Cavallino	25 Novembre 2014	SEZ.C Scuola dell’Infanzia Via Trinchese
Trenino Turistico Lecce	Da concordare	SEZ.D Scuola dell’Infanzia Via Trinchese
Libreria “Giunti”	Gennaio 2015	SEZ.D Scuola dell’Infanzia Via Trinchese
Fantasylandia Copertino	Aprile - Maggio 2015	SEZ.D Scuola dell’Infanzia Via Trinchese
Trenino Turistico Lecce	Aprile - Maggio 2015	SEZ. E Scuola dell’Infanzia Via Trinchese
Fantasylandia Copertino	Aprile - Maggio 2015	SEZ. E Scuola dell’Infanzia Via Trinchese

## *VISITE GUIDATE – VIAGGI – ESCURSIONI*

### *a.s. 2014 – 2015*

<i>Località</i>	<i>Periodo</i>	<i>Classi coinvolte</i>
Teatro Paisiello "Astragali"	Marzo 2015	Tutte le sezioni di scuola dell'Infanzia Via Trinchese
Fantasylandia Copertino	Aprile - Maggio 2015	SEZ. F Scuola dell'Infanzia Via Trinchese
Carrisiland Cellino San Marco	Maggio	SEZ. G Scuola dell'Infanzia Via Trinchese
Teatro Koreya	27 Novembre 2014	SEZ. A-B-C Scuola dell'Infanzia Piazza Partigiani
Vigili del Fuoco	Aprile 2015	SEZ. A-B-C Scuola dell'Infanzia Piazza Partigiani
Giardino floro-faunistico La Fazenda Torre Paduli di Ruffano	Maggio 2015	SEZ. A-B-C Scuola dell'Infanzia Piazza Partigiani
Teatro a Scuola	Febbraio – Marzo 2015	1^ A-B-C-D-E
Teatro Paisiello	Aprile 2015	1^ A-B-C-D-E
Teatro Koreya	Da concordare	1^ A-B-C-D-E
Le Cesine per la Scuola	Maggio 2015	1^ A-B-C-D-E

## *VISITE GUIDATE – VIAGGI – ESCURSIONI*

### *a.s. 2014 – 2015*

<i>Località</i>	<i>Periodo</i>	<i>Classi coinvolte</i>
Le Scalelle Otranto	Maggio 2015	1^ A-B-C-D-E
Teatro a Scuola Brigaboom	25 Novembre	2^ A-B-C-D
Cineteatro Multiplex di Taviano Musicol “Christmas Carol il musical”	Martedì 16 Dicembre 2014	2^ A-B-C-D
Astragali Teatro Paisiello	Gennaio 2015	2^ A-B-C-D
MUST Lecce	Gennaio – Febbraio 2015	2^ A-B-C-D
Teatro a scuola “Le Giravolte” “I musicanti di Brema”	Gennaio – Febbraio 2015	2^ A-B-C-D
Azienda “Maglio” Maglie	Marzo – Aprile 2015	2^ A-B-C-D
Associazione WWF Salento Alla scoperta della natura nelle cave di San Cesario	Aprile – Maggio 2015	2^ A-B-C-D
Fantasylandia Copertino	Maggio 2015	2^ A-B-C-D
Stagione sinfonica e di balletto “Teatro Politeama Greco” Lecce	Novembre 2014 Aprile 2015	3^A-B-C

## *VISITE GUIDATE – VIAGGI – ESCURSIONI*

### *a.s. 2014 – 2015*

<i>Località</i>	<i>Periodo</i>	<i>Classi coinvolte</i>
Biblioteca Universitaria Lecce	Dicembre 2014	3 <sup>A</sup> -B-C
“Donnini Group” Galatina (LE) Sviluppo del territorio, formazione, lavoro	Febbraio 2015	3 <sup>A</sup> -B-C
Dipartimento di Fisica Università del Salento Lecce “Lo strumento telescopio”	Febbraio – Marzo 2015	3 <sup>A</sup> -B-C
Museo Paleontologico di Maglie	Febbraio 2015	3 <sup>A</sup> -B-C
“Museo civico e Parco Archeologico e Naturale di Santa Maria di Agnano” Ostuni (BR)	Marzo 2015	3 <sup>A</sup> -B-C
Tutti i colori della Preistoria Associazione Okra	Marzo – Aprile 2015	3 <sup>A</sup> -B-C
Terradimezzo Parco di Rauccio Lecce	Aprile 2015	3 <sup>A</sup> -B-C
Planetario Siderius Salve (Lecce)	Maggio 2015	3 <sup>A</sup> -B-C
Cooperativa Sociale “Il Dado Gira” Calimera	Dicembre 2014	4 <sup>A</sup> A-B-C-D
Politeama “Il lago dei cigni”	5 Dicembre 2014	4 <sup>B</sup>
Lecce  Stabilimento “Quarta caffè”	Marzo 2015	4 <sup>A</sup> A-B-C-D

## *VISITE GUIDATE – VIAGGI – ESCURSIONI*

### *a.s. 2014 – 2015*

<i>Località</i>	<i>Periodo</i>	<i>Classi coinvolte</i>
Cittadella Mediterranea della Scienza Bari	Aprile – Maggio 2015	4 <sup>^</sup> A-B-C-D
Cavallino Museo Diffuso Arcaico Messapico	Febbraio 2015	5 <sup>^</sup> A-B-C-D
Lecce Stabilimento “Quarta caffè”	Marzo 2015	5 <sup>^</sup> A-B-C-D
Sede Scolastica	Da concordare	5 <sup>^</sup> A-B-C-D
Politeama “Ravel”	21 Novembre 2015	5 <sup>^</sup> B
Politeama “Il lago dei cigni”	5 Dicembre	5 <sup>^</sup> B
Campania	Aprile – Maggio 2015	5 <sup>^</sup> B-C



# Scuola Primaria

Il primo ciclo di istruzione comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di 1° grado e, ricoprendo un arco temporale di otto anni, si rivela di fondamentale importanza per l'alfabetizzazione culturale, per la costruzione dell'identità degli alunni e per lo sviluppo delle competenze indispensabili al futuro apprendimento scolastico e lungo tutto l'arco della vita.

Nella scuola del primo ciclo la programmazione didattica promuove l'organizzazione degli apprendimenti in maniera progressivamente orientata ai saperi disciplinari.

- Tempo scuola e quote orarie del curricolo

Tempo scuola obbligatorio	Classi	Tempo annuale
h. 8.30-13.00 dal lunedì al sabato	Classi prime, seconde, terze, quarte, quinte	h. 891 27 ore settimanali per 33 settimane

- Curricolo d'Istituto Scuola Primaria

<i>Disciplina</i>	<i>Prime</i>	<i>Seconde</i>	<i>Terze</i>	<i>Quarte</i>	<i>Quinte</i>
Italiano	8	7	6	6	6
Inglese	1	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Matematica	6	6	6	6	6
Scienze	2	2	2	2	2
Musica	1	1	1	1	1
Arte e immagine	1	1	1	1	1
Educazione fisica	1	1	1	1	1
Tecnologia	1	1	1	1	1
IRC o attività alternative	2	2	2	2	2
<b>Totale</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>

- *Il curricolo locale*

Il 20% del curricolo è destinato allo studio della cultura locale, perché la storia e le tradizioni salentine abbiano risalto e valore anche presso le nuove generazioni.

*Obiettivi*

- conoscere la storia locale;
- osservare e conoscere la tipicità del paesaggio Salentino
- avvicinarsi alle attività produttive tipiche del nostro territorio.

- *La valutazione*

La valutazione dovrà considerare globalmente l'evoluzione della personalità nei suoi aspetti socio-affettivi e cognitivi , tenendo conto dei livelli di partenza di ciascun alunno. La valutazione viene effettuata collegialmente all'interno del team dei docenti considerando gli obiettivi fissati nella programmazione.

Riguardo le griglie di valutazione approvate dal Collegio dei Docenti, una Commissione di insegnanti della scuola primaria, durante l'anno scolastico, ne dovrà controllare l'aderenza agli obiettivi previsti, indicando eventuali modifiche o adeguamenti.

Griglia per l'attribuzione del voto nelle prove scritte e orali  
delle discipline e delle educazioni

<i>Voto</i>	<i>Livello</i>	<i>Descrittori</i>
5	Insufficiente	Manifesta conoscenze frammentarie e non sempre corrette, con difficoltà di classificazione e di sintesi.
6	Sufficiente	Conosce e comprende i contenuti essenziali. Compie semplici applicazioni. Distingue e raggruppa i contenuti in modo elementare.
7/8	Buono	Possiede una conoscenza completa dei contenuti che collega fra loro ed applica autonomamente. Intraprende procedure di analisi e di sintesi.
9	Distinto	Conosce i contenuti in modo completo e approfondito, li collega fra loro e li applica. Ordina, classifica e sintetizza i contenuti esprimendo valutazioni articolate.
10	Ottimo	Ha conseguito una piena conoscenza dei contenuti che riconosce e collega in opposizione e in analogia con altre conoscenze, applicandoli in modo autonomo e corretto a contesti diversi. Compie analisi critiche personali e sintesi corrette e originali. E' autonomo nella valutazione.

Griglia per l'attribuzione del giudizio nel comportamento

<i>Giudizio</i>	<i>Indicatori</i>
<b>OTTIMO</b>	Rispetta sempre regole, persone e cose E' maturo e collaborativo E' sempre responsabile di impegni e azioni
<b>DISTINTO</b>	Rispetta regole, persone e cose E' maturo e corretto E' responsabile di impegni e azioni
<b>BUONO</b>	In genere rispetta regole, persone e cose E' corretto In genere è responsabile di impegni e azioni
<b>SUFFICIENTE</b>	Non sempre rispetta regole, persone e cose Non è sempre corretto e capace di autocontrollo non sempre è responsabile di impegni e azioni
<b>NON SUFFICIENTE</b>	Non rispetta regole, persone e cose e' scorretto e incapace di autocontrollo non è responsabile di impegni e azioni

### Attività alternative all'I.R.C.

L'insegnamento della religione cattolica segue le indicazioni vigenti e quelle indicate d'intesa con la C.E.I. Per gli alunni che ne fanno esplicita richiesta, invece, vengono progettate attività alternative all'I.R.C. che approfondiscono temi relativi alla pace, alla tolleranza, al conseguimento dei diritti umani e alla rivalutazione dei valori universalmente riconosciuti.

### Integrazione di alunni in situazione di disagio e diversamente abili

La scuola elabora un progetto abilitativo-riabilitativo specifico per ogni alunno diversamente abile. Al momento dell'iscrizione viene creato un fascicolo personale comprensivo di certificazione e di diagnosi funzionale. Tali documenti costituiscono la base di partenza per un fondamentale atto di collaborazione scuola-famiglia e ASL.

In base al quadro clinico evidenziato, tali alunni vengono seguiti, durante il tempo di permanenza a scuola, da insegnanti di sostegno per un monte ore assegnato dall'Ufficio Territoriale e successivamente definito in sede di GLH. Le insegnanti del team redigono annualmente un PEI nel quale sono programmati interventi specifici, efficaci e tempestivi, decisi di comune accordo con l'equipe socio-psico-pedagogica, le insegnanti curricolari e i genitori del bambino. In alcune situazioni la scuola può avvalersi di assistenti generici, il cui compito è quello di collaborare con il team insegnante per incrementare al meglio l'autonomia personale di tali alunni.

L'obiettivo è quello di promuovere un fattivo processo di integrazione, attraverso un lavoro di continuo raccordo fra scuola, famiglia, operatori sanitari, terapeuti e tutto il personale dei vari centri specializzati. Tutte le attività sono finalizzate a potenziare il coinvolgimento personale dei bambini, onde consolidare il loro senso di autoefficacia e la loro autostima.

Gli obiettivi che ci si propone di raggiungere sono: la maturazione delle capacità percettive; lo sviluppo di abilità esplorative, manipolative, osservative; il potenziamento della creatività espressiva.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola primaria	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>1.a Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> <p>1.b Ascolta e comprende testi orali “diretti” o “trasmessi” dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p>	<p><u>Ascolto e parlato</u></p> <p>1.1 Cogliere il messaggio globale di semplici storie lette dall'insegnante. 1.2 Cogliere i principali elementi narrativi di una breve storia ascoltata. 1.3 Chiedere la parola per alzata di mano. 1.4 Cogliere il senso globale e le informazioni esplicite di semplici testi narrativi ascoltati. 1.5 Raccontare in forma orale esperienze personali rispettando l'ordine cronologico. 1.6 Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.</p>
<p>2.a Legge e comprende testi di vario tipo continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p> <p>2.b Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</p> <p>2.c Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta, sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</p>	<p><u>Letture</u></p> <p>2.1 Acquisire le strumentalità di base nella lettura di parole, frasi e semplici testi. 2.2 Padroneggiare la lettura strumentale di decifrazione nella modalità ad alta voce. 2.3 Leggere semplici e brevi testi (sia poetici sia narrativi), mostrando di saperne cogliere il senso globale.</p>
<p>3.a Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</p>	<p><u>Scrittura</u></p> <p>3.1 Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. 3.2 Scrivere sotto dettatura parole e semplici frasi curando l'ortografia. 3.3 Costruire frasi semplici e compiute strutturate in brevi testi. 3.4 Produrre semplici testi funzionali narrativi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).</p>
<p>4.a Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio</p> <p>4.b Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative</p> <p>4.c E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo)</p> <p>4.d Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</p>	<p><u>Acquisizione ed espansione del lessico, elementi di grammatica esplicita, riflessione sugli usi della lingua</u></p> <p>4.1 Comprendere in brevi testi il significato di parole non note, basandosi sul contenuto o sulla conoscenza intuitiva. 4.2 Ampliare il patrimonio lessicale attraverso l'esperienza scolastica e l'interazione con gli altri. 4.3 Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. 4.4 Discriminare le vocali, le consonanti e le sillabe dirette e inverse a livello fonemico e grafico. 4.5 Discriminare e utilizzare elementi ortografici e morfologici (digrammi, trigrammi, suoni particolari, doppie, cqu, accento, elisione, divisione in sillabe, punteggiatura, nome, verbo e aggettivo qualificativo.) 4.6 Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella produzione scritta Discriminare la frase dalla non frase e la frase minima.</p>



<p><b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b> al termine della scuola primaria</p>	<p><b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b></p>
<p>1.a Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> <p>1.b Ascolta e comprende testi orali “diretti” o “trasmessi” dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p>	<p><u>Ascolto e parlato</u></p> <p>1.1 Individuare lo scopo di una comunicazione di ordine pratico. 1.2 Produrre semplici testi orali di utilità pratica. 1.3 Comprendere e dare semplici istruzioni su un'attività pratica. 1.4 Prendere la parola negli scambi comunicativi in modo pertinente, rispettando i turni. 1.5 Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. 1.6 Coglie gli elementi narrativi di un testo ascoltato. 1.7 Raccontare storie personali e fantastiche in modo chiaro per il destinatario, rispettando l'ordine cronologico. 1.8 Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.</p>
<p>2.a Legge e comprende testi di vario tipo continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p> <p>2.b Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</p> <p>2.c Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta, sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</p>	<p><u>Letture</u></p> <p>2.1 Acquisire più sicurezza nella lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, sia in quella silenziosa curandone l'espressione. 2.2 Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. 2.3 Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali. 2.4 Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini.</p>
<p>3.a Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</p>	<p><u>Scrittura</u></p> <p>3.1 Scrivere sotto dettatura rispettando l'ortografia. 3.2 Produrre frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le principali convenzioni ortografiche e di interpunzione. 3.3 Produrre semplici testi narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare) anche con il supporto di scalette e domande-guida.</p>
<p>4.a Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>4.b Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.</p> <p>4.c È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).</p> <p>4.d Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</p>	<p><u>Acquisizione ed espansione del lessico, elementi di grammatica esplicita, riflessione sugli usi della lingua</u></p> <p>4.1 Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche, extrascolastiche, attività di interazione orale e di lettura, attraverso la conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. 4.2 Usare in modo appropriato le parole man mano apprese 4.3 Discriminare e utilizzare elementi ortografici e morfologici (doppie, qu, mb mp, digrammi, trigrammi, accento, apostrofo, divisione in sillabe, ho/o, ha/ha, hai/ai, hanno/anno; punteggiatura, nome, articolo, verbo - presente, passato e futuro dell'indicativo, essere e avere - aggettivo qualificativo, concordanza). 4.4 Riconoscere la frase completa gli elementi che la compongono e la funzione logica. 4.5 Conoscere gli elementi basilari della comunicazione.</p>

<p align="center"><b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b> al termine della scuola primaria</p>	<p align="center"><b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b></p>
<p>1.a Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> <p>1.b Ascolta e comprende testi orali “diretti” o “trasmessi” dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo</p>	<p><u>Ascolto e parlato</u></p> <p>1.1 Seguire istruzioni orali per realizzare prodotti. 1.2 Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazioni, discussioni). 1.3 Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. 1.4 Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile per chi ascolta. 1.5 Comprendere e dare semplici istruzioni su un'attività conosciuta. 1.6 Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perchè il racconto sia chiaro per chi ascolta. 1.7 Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.</p>
<p>2.a Legge e comprende testi di vario tipo continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p> <p>2.b Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</p> <p>2.c Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta, sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali</p>	<p><u>Letture</u></p> <p>2.1 Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa. 2.2 Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo. 2.3 Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi, ...) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. 2.4 Leggere e comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago. 2.5 Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.</p>
<p>3.a Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</p>	<p><u>Scrittura</u></p> <p>3.1 Produrre semplici testi funzionali, narrativi, descrittivi e informativi legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane. 3.2 Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.</p>
<p>4.a Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>4.b Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.</p> <p>4.c È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).</p> <p>4.d Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</p>	<p><u>Acquisizione ed espansione del lessico, elementi di grammatica esplicita, riflessione sugli usi della lingua</u></p> <p>4.1 Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto, sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. 4.2 Ampliare il patrimonio lessicale, a partire da testi e contesti d'uso e usare in modo appropriato le parole apprese. 4.3 Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi per ampliare il lessico d'uso. 4.4 Analizzare e confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche. 4.5 Riconoscere se una frase è o no completa, costituita dagli elementi essenziali. 4.6 Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta. 4.7 Discriminare e utilizzare elementi ortografici e morfologici (nome primitivo, derivato, composto, collettivo, alterato, sinonimi, contrari, l'aggettivo qualificativo, discorso diretto e indiretto, la punteggiatura, i pronomi personali, gli ausiliari, le coniugazioni e il modo indicativo).</p>

<p><b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b> al termine della scuola primaria</p>	<p><b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b></p>
<p>1.a Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> <p>1.b Ascolta e comprende testi orali “diretti” o “trasmessi” dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo</p>	<p><u>Ascolto e parlato</u></p> <p>1.1 Cogliere l'argomento e le informazioni di un'esposizione diretta o trasmessa e di un testo.</p> <p>1.2 Desumere significati e informazioni dal contesto.</p> <p>1.3 Esporre un argomento a partire da mappe o schemi.</p> <p>1.4 Prendere la parola per sostenere idee e punti di vista su un tema di interesse comune.</p> <p>1.5 Rispettare il punto di vista altrui.</p> <p>1.6 Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extra scolastiche.</p> <p>1.7 Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico e logico in modo chiaro per chi ascolta.</p>
<p>2.a Legge e comprende testi di vario tipo continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p> <p>2.b Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</p> <p>2.c Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta, sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</p>	<p><u>Letture</u></p> <p>2.1 Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.</p> <p>2.2 Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo.</p> <p>2.3 Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.</p> <p>2.4 Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.).</p> <p>2.5 Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.</p> <p>2.6 Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.</p> <p>2.7 Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore.</p>
<p>3.a Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</p>	<p><u>Scrittura</u></p> <p>3.1 Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.</p> <p>3.2 Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.</p> <p>3.3 Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni.</p> <p>3.4 Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.</p> <p>3.5 Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura.</p> <p>3.6 Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.).</p> <p>3.7 Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie).</p> <p>3.8 Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali.</p> <p>3.9 Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.</p>

<p><b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b> al termine della scuola primaria</p>	<p><b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b></p>
<p>4.a Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>4.b Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.</p> <p>4.c È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo)</p> <p>4.d Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</p>	<p><u>Acquisizione ed espansione del lessico, elementi di grammatica esplicita, riflessione sugli usi della lingua</u></p> <p>4.1 Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso).</p> <p>4.2 Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza ad un campo semantico).</p> <p>4.3 Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo.</p> <p>4.4 Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>4.5 Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.</p> <p>4.6 Riconoscere la funzione dei diversi codici in relazione alla situazione comunicativa, la differenza tra linguaggio formale e informale, i rapporti di significato tra i termini rispetto al contesto.</p> <p>4.7 Individuare regole fondamentali di accettabilità semantica (ordine, concordanza, significato).</p> <p>4.8 Individuare, classificare, utilizzare le parole rispetto alla funzione grammaticale: sostantivi, modi e tempi del verbo, aggettivi, pronomi, preposizioni, interiezioni, congiunzioni, avverbi.</p> <p>4.9 Arricchire la frase minima attraverso espansioni dirette e indirette.</p> <p>4.10 Stabilire rapporti di concordanza tra le frasi, utilizzando connettivi adeguati.</p> <p>4.11 Sviluppare la capacità di ricordare le regole e le strutture grammaticali mediante lo sviluppo di tecniche per attivare la memoria (uso dei colori, mappe concettuali, uso in modo sistematico in situazioni concrete).</p> <p>4.12 Avvio all'utilizzo di strutture grammaticali e strutture sintattiche con consapevolezza.</p>

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola primaria	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>1.a Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> <p>1.b Ascolta e comprende testi orali “diretti” o “trasmessi” dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p>	<p><u>Ascolto e parlato</u></p> <p>1.1 Utilizzare le informazioni per fini pratici di intrattenimento e di svago. 1.2 Prestare attenzione in situazioni comunicative in contesti abituali e non. 1.3 Prendere la parola rispettando il proprio turno. 1.4 Scegliere registri comunicativi adeguati al contesto. 1.5 Sintetizzare oralmente una narrazione. 1.6 Formulare domande pertinenti durante e dopo l'ascolto.</p>
<p>2.a Legge e comprende testi di vario tipo continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p> <p>2.b Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</p> <p>2.c Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta, sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</p>	<p><u>Letture</u></p> <p>2.1 Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. 2.2 Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. 2.3 Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. 2.4 Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. 2.5 Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.). 2.6 Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. 2.7 Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. 2.8 Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.</p>
<p>3.a Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli</p>	<p><u>Scrittura</u></p> <p>3.1 Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. 3.2 Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. 3.3 Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni. 3.4 Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. 3.5 Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura. 3.6 Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.). 3.7 Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). 3.8 Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali. 3.9 Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.</p>

<p><b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola primaria</b></p>	<p><b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b></p>
<p>4.a Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>4.b Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.</p> <p>4.c È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).</p> <p>4.d Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</p>	<p><u>Acquisizione ed espansione del lessico, elementi di grammatica esplicita, riflessione sugli usi della lingua</u></p> <p>4.1 Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso).</p> <p>4.2 Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza e la comprensione delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza ad un campo semantico).</p> <p>4.3 Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo.</p> <p>4.4 Comprendere nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole.</p> <p>4.5 Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.</p> <p>4.6 Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo.</p> <p>4.7 Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice e arricchire la frase minima attraverso espansioni dirette e indirette.</p> <p>4.8 Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>4.9 Riconoscere la funzione dei diversi codici in relazione alla situazione comunicativa, la differenza tra linguaggio formale e informale, i rapporti di significato tra i termini rispetto al contesto.</p> <p>4.10 Individuare, classificare, utilizzare le parole rispetto alla funzione grammaticale: sostantivi, modi e tempi del verbo, aggettivi, pronomi, preposizioni, interiezioni, congiunzioni, avverbi.</p> <p>4.11 Stabilire rapporti di concordanza tra le frasi, utilizzando connettivi adeguati.</p> <p>4.12 Sviluppare la capacità di ricordare le regole e le strutture grammaticali mediante lo sviluppo di tecniche per attivare la memoria (uso dei colori, mappe concettuali, uso in modo sistematico in situazioni concrete).</p> <p>4.13 Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.</p>

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola primaria	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>a. L'alunno comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari.</p> <p>b. Descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto.</p> <p>c. Interagisce nel gioco; anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici.</p> <p>d. Svolge semplici compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.</p>	<p><u>Ascolto (ricezione orale)</u> 1.1 Comprendere istruzioni, espressioni e frasi d'uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente.</p> <p><u>Parlato (produzione e comprensione orale)</u> 2.1 Interagire con un compagno per presentarsi, giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione, anche se formalmente non del tutto corrette.</p> <p><u>Lettura (comprensione scritta)</u> 3.1 Comprendere cartoline, biglietti augurali, brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.</p> <p><u>Scrittura (produzione scritta)</u> 4.1 Copiare e scrivere parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe.</p>



TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola primaria	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>a. L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</p> <p>b. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p> <p>c. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.</p> <p>d. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.</p> <p>e. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.</p>	<p><u>Ascolto (ricezione orale)</u> 1.1 Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente.</p> <p><u>Parlato (produzione e comprensione orale)</u> 2.1 Interagire con un compagno per presentarsi, giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto, utilizzando espressioni e frasi memorizzate, adatte alla situazione.</p> <p><u>Lettura (comprensione scritta)</u> 3.1 Comprendere biglietti di auguri, cartoline, brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.</p> <p><u>Scrittura (produzione scritta)</u> 4.1 Copiare e scrivere parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe.</p>



TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola primaria	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>a. L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</p> <p>b. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p> <p>c. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.</p> <p>d. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.</p> <p>e. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.</p>	<p><u>Ascolto (ricezione orale)</u> 1.1 Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.</p> <p><u>Parlato (produzione e comprensione orale)</u> 2.1 Interagire con un compagno per presentarsi, giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto, utilizzando espressioni e frasi memorizzate, adatte alla situazione.</p> <p><u>Lettura (comprensione scritta)</u> 3.1 Comprendere biglietti di auguri, cartoline, brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.</p> <p><u>Scrittura (produzione scritta)</u> 4.1 Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe.</p>

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola primaria	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>a. L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</p> <p>b. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p> <p>c. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.</p> <p>d. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.</p> <p>e. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.</p>	<p><u>Ascolto (ricezione orale)</u> 1.1 Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.</p> <p><u>Parlato (produzione e comprensione orale)</u> 2.1 Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. 2.2 Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. 2.3 Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p> <p><u>Lettura (comprensione scritta)</u> 3.1 Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.</p> <p><u>Scrittura (produzione scritta)</u> 4.1 Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri ...</p> <p><u>Riflessione sulla lingua</u> 5.1 Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. 5.2 Osservare parole ed espressione nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. 5.3 Osservare la struttura delle frasi e metterne in relazione costrutti e intenzioni comunicative.</p>

<p><b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola primaria</b></p>	<p><b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b></p>
<p>a. L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</p> <p>b. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p> <p>c. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.</p> <p>d. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.</p> <p>e. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.</p>	<p><u>Ascolto (ricezione orale)</u></p> <p>1.1 Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.</p> <p>1.2 Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.</p> <p><u>Parlato (produzione e comprensione orale)</u></p> <p>2.1 Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo.</p> <p>2.2 Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.</p> <p>2.3 Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione</p> <p><u>Lettura (comprensione scritta)</u></p> <p>3.1 Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.</p> <p><u>Scrittura (produzione scritta)</u></p> <p>4.1 Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.</p> <p><u>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</u></p> <p>5.1 Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato.</p> <p>5.2 Osservare parole ed espressione nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato.</p> <p>5.3 Osservare la struttura delle frasi e metterne in relazione costrutti e intenzioni comunicative.</p> <p>5.4 Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.</p>

<p><b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b> al termine della scuola primaria</p>	<p><b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b></p>
<p>1.a Riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</p> <p>1.b Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</p>	<p><u>Uso delle fonti</u></p> <p>1.1 Acquisire gradualmente la consapevolezza della propria identità e sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità.</p> <p>1.2 Conoscere il territorio attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta - Individuare e riconoscere il proprio ruolo all'interno della famiglia e percepire la propria appartenenza al gruppo dei pari.</p> <p>1.3 Conoscere ed accettare semplici regole di comportamento tra pari e con gli adulti, in situazioni di vita quotidiana.</p>
<p>2.a Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</p> <p>2.b Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</p> <p>2.c Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.</p> <p>2.d Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.</p>	<p><u>Organizzazione delle informazioni</u></p> <p>2.1 Riconoscere la successione temporale di azioni ed eventi.</p> <p>2.2 Utilizzare gli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo e per la periodizzazione (giorni, settimane, mesi, anni, stagioni).</p>
<p>3.a Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p> <p>3.b Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p>	<p><u>Strumenti concettuali</u></p> <p>3.1 Acquisire gradualmente il concetto del proprio passato.</p> <p>3.2 Rappresenta graficamente fatti vissuti.</p>
<p>4.a Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.</p>	<p><u>Produzione scritta e orale</u></p> <p>4.1 Produce racconti di fatti vissuti attraverso semplici frasi.</p>

<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola primaria</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>
<p>1.a L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</p> <p>1.b Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</p>	<p><u>Uso delle fonti</u></p> <p>1.1 Cogliere le modifiche prodotte dal passare del tempo nella propria persona.</p> <p>1.2 Individuare i cambiamenti che avvengono nella famiglia e nel gruppo classe.</p> <p>1.3 Cogliere le trasformazioni avvenute nel proprio territorio, attraverso la ricerca di fonti.</p> <p>1.4vIndividuare e riconoscere il proprio ruolo all'interno della comunità scolastica e familiare.</p> <p>1.5 Riconoscere la necessità di darsi e rispettare regole all'interno di un gruppo e negli ambienti vissuti nel quotidiano</p>
<p>2.a Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</p> <p>2.b Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</p> <p>2.c Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.</p> <p>2.d Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.</p>	<p><u>Organizzazione delle informazioni</u></p> <p>2.1 Approfondire il concetto di tempo in relazione ad una serie di eventi: successione, contemporaneità, durata, ciclicità.</p> <p>2.2 Misurare il tempo in modo convenzionale e riordinare azioni ed eventi in successione logica(causa-effetto).</p>
<p>3.a Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p> <p>3.b Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p>	<p><u>Strumenti concettuali</u></p> <p>3.1 Acquisire gradualmente il concetto del passato della propria famiglia.</p> <p>3.2 Ordinare e raccontare i fatti vissuti rispettando l'ordine cronologico.</p>
<p>4.a Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.</p>	<p><u>Produzione orale e scritta</u></p> <p>4.1 Produrre semplici testi riguardanti la storia personale e familiare.</p>

<p><b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola primaria</b></p>	<p><b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b></p>
<p>1.a L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</p> <p>1.b Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</p>	<p><u>Uso delle fonti</u></p> <p>1.1 Osservare semplici documenti reperibili nel proprio passato, stabilendo nessi significativi tra i dati raccolti.</p> <p>1.2 Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.</p> <p>1.3 Leggere e interpretare le fonti che testimoniano la storia locale (edifici, monumenti, ecc...).</p> <p>1.4 Comprendere il proprio ruolo di abitante del quartiere e della città.</p> <p>1.5 Interagire nel gruppo dei pari e con gli adulti, nel rispetto delle regole.</p>
<p>2.a Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</p> <p>2.b Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</p> <p>2.c Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.</p> <p>2.d Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.</p>	<p><u>Organizzazione delle informazioni</u></p> <p>2.1 Organizzare le conoscenze utilizzando relazioni di successione, contemporaneità, ciclicità e durata.</p> <p>2.2 Riconoscere i mutamenti avvenuti nel tempo e ipotizzarne le cause</p>
<p>3.a Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p> <p>3.b Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p>	<p><u>Strumenti concettuali</u></p> <p>3.1 Comprende e interpreta testi storici proposti.</p> <p>3.2 Organizzare le conoscenze acquisite in quadri sociali di una civiltà (aspetti della vita sociale, politica, economica, ecc...)</p>
<p>4.a Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.</p>	<p><u>Produzione orale e scritta</u></p> <p>4.1 Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali.</p>

<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola primaria</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>
<p>1.a L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. 1.b Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</p>	<p><u>Uso delle fonti</u> 1.1 Ricavare da fonti di diverso tipo conoscenze riguardanti il proprio passato. 1.2 Svolgere operazioni di ricerca storiografica rispetto ad eventi significativi del passato. 1.3 Rappresentare in un quadro storico-sociale il sistema di relazioni tra i segni e le testimonianze del passato presenti sul territorio vissuto. 1.4 Comprendere di essere parte di una comunità allargata accomunata da radici storiche. 1.5 Conoscere, accettare ed interpretare la diversità fisica, sociale, culturale come valore che arricchisce.</p>
<p>2.a Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. 2.b Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. 2.c Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. 2.d Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.</p>	<p><u>Organizzazione delle informazioni</u> 2.1 Riordinare fatti ed eventi riferiti ai quadri storico-sociali studiati 2.2 Usare cronologie, cartine storico-geografiche e carte tematiche per comprendere ed individuare le cause evolutive dei fenomeni storici. 2.3 Usare cronologie secondo la periodizzazione occidentale.</p>
<p>3.a Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. 3.b Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p>	<p><u>Strumenti concettuali</u> 3.1 Usare le conoscenze dei quadri delle civiltà per leggere e comprendere fenomeni del presente. 3.2 Individuare analogie e differenze tra diverse civiltà. 3.3 Ricavare informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici.</p>
<p>4.a Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.</p>	<p><u>Produzione orale e scritta</u> 4.1 Confrontare i quadri storici delle prime civiltà studiate 4.2 Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. 4.3 Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina. 4.4 Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.</p>

<p><b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola primaria</b></p>	<p><b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b></p>
<p>1.a L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. 1.b Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</p>	<p><u>Uso delle fonti</u> 1.1 Interpretare le varie fonti per ricostruire la storia del proprio passato. 1.2 Rappresentare in un quadro storico-sociale il sistema di relazioni tra i segni e le testimonianze del passato, presenti nel proprio ambiente di vita. 1.3 Conoscere il patrimonio artistico-culturale presente nel territorio, ricavarne il significato storico ed imparare a valorizzarlo. 1.4 Comprendere di essere parte del mondo quale comunità civile e sociale organizzata secondo regole precise, con grandi tradizioni comuni. 1.5 Riconoscere e rispettare i simboli dell'identità nazionale ed europea. 1.6 Conoscere i principi fondamentali della Costituzione.</p>
<p>2.a Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. 2.b Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. 2.c Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. 2.d Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.</p>	<p><u>Organizzazione delle informazioni</u> 2.1 Riordinare fatti ed eventi riferiti ai quadri storico-sociali studiati. 2.2 Usare cronologie, cartine storico-geografiche e carte tematiche per comprendere ed individuare le cause evolutive dei fenomeni storici. 2.3 Usare cronologie secondo la periodizzazione occidentale.</p>
<p>3.a Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. 3.b Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p>	<p><u>Strumenti concettuali</u> 3.1 Elaborare rappresentazioni sintetiche delle civiltà studiate, mettendo in rilievo analogie e differenze. 3.2 Ricavare informazioni da testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali.</p>
<p>4.a Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.</p>	<p><u>Produzione orale e scritta</u> 4.1 Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico. 4.2 Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.</p>



<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola primaria</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>
<p>1.a L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.</p> <p>1.b Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).</p>	<p><u>Orientamento</u></p> <p>1.1 Riconoscere la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio vissuto rispetto ai diversi punti di riferimento (sopra, sotto, davanti, dietro, ecc.).</p> <p>1.2 Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta</p>
<p>2.a Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.</p> <p>2.b Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)</p>	<p><u>Linguaggio della geograficità</u></p> <p>2.1 Eseguire un percorso in uno spazio delimitato, seguendo le indicazioni date.</p> <p>2.2 Rappresentare graficamente spazi vissuti e percorsi.</p>
<p>3.a Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.</p> <p>3.b Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</p>	<p><u>Paesaggio</u></p> <p>3.1 Rappresentare graficamente oggetti e ambienti noti.</p> <p>3.2 Rappresentare graficamente spazi vissuti e percorsi utilizzando una simbologia non convenzionale.</p>
<p>4.a Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p>	<p><u>Regione e sistema territoriale</u></p> <p>4.a Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato.</p> <p>4.b Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, a casa e a scuola, le funzioni dei vari spazi.</p>

<p><b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b> al termine della scuola primaria</p>	<p><b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b></p>
<p>1.a L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. 1.b Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).</p>	<p><u>Orientamento</u> 1.1 Orientarsi nello spazio utilizzando gli indicatori spaziali (sopra, sotto, davanti, dietro, vicino, lontano, ecc...).</p> <p>1.2 Acquisire la consapevolezza di muoversi e orientarsi nello spazio grazie alle proprie carte mentali.</p>
<p>2.a Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. 2.b Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)</p>	<p><u>Linguaggio della geograficità</u> 2.1 Acquisire i vari concetti relativi allo spazio: chiuso, aperto, dentro, fuori, territorio, confine. 2.2 Analizzare uno spazio, scoprire gli elementi caratterizzanti e la loro funzione. 2.3 Rappresentare da diversi punti di vista oggetti e ambienti noti.</p>
<p>3.a Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. 3.b Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</p>	<p><u>Paesaggio</u> 3.1 Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. 3.2 Osservare ed analizzare uno spazio distinguendo elementi fisici ed antropici.</p>
<p>4.a Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p>	<p><u>Regione e sistema territoriale</u> 4.1 Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. 4.2 Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.</p>

<p><b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola primaria</b></p>	<p><b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b></p>
<p>1.a L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.</p> <p>1.b Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).</p>	<p><u>Orientamento</u></p> <p>1.1 Muoversi consapevolmente nello spazio orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici ( avanti, dietro , sinistra, destra, ecc.)</p> <p>1.2 Acquisire la consapevolezza di muoversi e orientarsi nello spazio grazie alle mappe di spazi noti che si formano nella mente ( carte mentali).</p>
<p>2.a Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.</p> <p>2.b Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)</p>	<p><u>Linguaggio della geograficità</u></p> <p>2.1 Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, di una stanza della propria casa, del cortile della scuola, ecc...) e rappresentare percorsi esperiti nello spazio circostante.</p> <p>2.2 Leggere ed interpretare la pianta dello spazio vissuto, basandosi su punti di riferimento fissi.</p> <p>2.3 Leggere e interpretare le carte geografiche.</p>
<p>3.a Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.</p> <p>3.b Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</p>	<p><u>Paesaggio</u></p> <p>3.1 Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.</p> <p>3.2 Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione.</p>
<p>4.a Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p>	<p><u>Regione e sistema territoriale</u></p> <p>4.1 Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.</p> <p>4.2 Riconoscere le più evidenti modifiche apportate nel tempo dall'uomo sul territorio utilizzando fotografie e carte.</p>

<p><b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola primaria</b></p>	<p><b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b></p>
<p>1.a L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. 1.b Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).</p>	<p><u>Orientamento</u> 1.1 Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole.  1.2 Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.).</p>
<p>2.a Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.  2.b Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)</p>	<p><u>Linguaggio della geograficità</u>  2.1 Analizzare i principali caratteri fisici e antropici del territorio italiano, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici.  2.2 Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.</p>
<p>3.a Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.  3.b Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</p>	<p><u>Paesaggio</u> 3.1 Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, individuando le analogie e le differenze, e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.</p>
<p>4.a Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p>	<p><u>Regione e sistema territoriale</u> 4.1 Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano.  4.2 Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.</p>

<p><b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola primaria</b></p>	<p><b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b></p>
<p>1.a L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.</p> <p>1.b Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).</p>	<p><u>Orientamento</u></p> <p>1.1 Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali .</p> <p>1.2 Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.).</p>
<p>2.a Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.</p> <p>2.b Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)</p>	<p><u>Linguaggio della geograficità</u></p> <p>2.1 Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici.</p> <p>2.2 Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. Localizza le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.</p>
<p>3.a Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.</p> <p>3.b Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</p>	<p><u>Paesaggio</u></p> <p>3.1 Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.</p>
<p>4.a Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p>	<p><u>Regione e sistema territoriale</u></p> <p>4.1 Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano.</p> <p>4.2 Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.</p>

<p><b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola primaria</b></p>	<p><b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b></p>
<p>1.a Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</p>	<p><u>Numeri</u> 1.1 Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, ... 1.2 Leggere e scrivere i numeri naturali entro il venti in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. 1.3 Eseguire mentalmente semplici operazioni (addizioni e sottrazioni) con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo con materiale strutturato e non). 1.4 Eseguire semplici addizioni e sottrazioni con i numeri naturali entro il venti, con gli algoritmi scritti usuali.</p>
<p>2.a Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. 2.b Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. 2.c Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).</p>	<p><u>Spazio e figure</u> 2.1 Percepire la propria posizione nello spazio stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo. 2.2 Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). 2.3 Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato in situazioni di gioco. 2.4 Riconoscere, denominare e descrivere le principali figure geometriche..</p>
<p>3.1 Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. 3.2 Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. 3.3 Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. 3.4 Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</p>	<p><u>Relazioni, dati e previsioni</u> 3.1 Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune. 3.2 Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. 3.3 Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando unità arbitrarie 3.4 Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.</p>

<p><b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola primaria</b></p>	<p><b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b></p>
<p>1.a Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</p>	<p><u>Numeri</u> 1.1 Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, .... 1.2 Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, entro il 99, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. 1.3 Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali entro il 99 e verbalizzare le procedure di calcolo. 1.4 Conoscere le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. 1.5 Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.</p>
<p>2.a Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. 2.b Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. 2.c Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).</p>	<p><u>Spazio e figure</u> 2.1 Percepire la propria posizione nello spazio stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo. 2.2 Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). 2.3 Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato in situazioni di gioco. 2.4 Riconoscere, denominare e descrivere le principali figure geometriche.</p>
<p>3.1 Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. 3.2 Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. 3.3 Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. 3.4 Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</p>	<p><u>Relazioni, dati e previsioni</u> 3.1 Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune. 3.2 Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. 3.3 Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (orologio) 3.4 Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.</p>



<p align="center"><b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola primaria</b></p>	<p align="center"><b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b></p>
<p>1.a Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</p> <p>1.b Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).</p>	<p><u>Numeri</u></p> <p>1.1 Contare a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti.</p> <p>1.2 Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, entro il 999, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.</p> <p>1.3 Eseguire mentalmente operazioni con i numeri naturali entro il 999 e verbalizzare le procedure di calcolo.</p> <p>1.4 Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.</p> <p>1.5 Acquisire il concetto di frazione, la corrispondente rappresentazione simbolica e operare con esse.</p> <p>1.6 Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali e rappresentarli sulla retta. Eseguire semplici addizioni e sottrazioni con i numeri decimali.</p>
<p>2.a Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</p> <p>2.b Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).</p>	<p><u>Spazio e figure</u></p> <p>2.1 Percepire la propria posizione nello spazio stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo.</p> <p>2.2 Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).</p> <p>2.3 Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato in situazioni di gioco.</p> <p>2.4 Riconoscere, denominare e descrivere le principali figure geometriche.</p>
<p>3.a Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.</p> <p>3.b Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.</p> <p>3.c Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</p> <p>3.d Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</p>	<p><u>Relazioni, dati e previsioni</u></p> <p>3.1 Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune.</p> <p>3.2 Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.</p> <p>3.3 Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (orologio)</p> <p>3.4 Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.</p>



<p align="center"><b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola primaria</b></p>	<p align="center"><b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b></p>
<p>1.a Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. 1.b Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).</p>	<p><u>Numeri</u> 1.1 Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, entro il 999 999, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. 1.2 Frazioni e frazioni equivalenti. 1.3 Sistemi di numerazione diversi nello spazio e nel tempo. 1.4 Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali. 1.5 Eseguire le quattro operazioni con sicurezza. 1.6 Operare con le frazioni. 1.7 Utilizzare numeri decimali e frazioni per descrivere situazioni quotidiane..</p>
<p>2.a Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. 2.b Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). 2.c Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.</p>	<p><u>Spazio e figure</u> 2.1 Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie. 2.2 Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni . 2.3 Utilizzare il piano cartesiano 2.4 Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. 2.5 Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità. 2.6 Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. 2.7 Acquisire il concetto di area.</p>
<p>3.a Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. 3.b Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. 3.c Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. 3.d Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. 3.e Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. 3.f Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. 3.g Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</p>	<p><u>Relazioni, dati e previsioni</u> 3.1 Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. 3.2 In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi egualmente probabili. 3.3 Analizzare situazioni problematiche: logiche e /o matematiche. 3.4 Risolvere situazioni problematiche di vario tipo descrivendone il procedimento. 3.5 Ragionare per ipotesi e confrontarsi con il punto di vista altrui.</p>

<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola primaria</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>
<p>1.a Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</p>	<p><u>Numeri</u></p> <p>1.1 Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, oltre il 1 000 000, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli. 1.2 Leggere, scrivere e confrontare numeri decimali, con particolare attenzione al valore posizionale delle cifre. 1.3 Eseguire le quattro operazioni con numeri interi e decimali, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. 1.4 Acquisire il concetto di potenza. 1.5 Operare con le potenze. 1.6 Interpretare i numeri relativi in contesti concreti e operare con essi. individuare multipli e divisori di un numero. 1.7 Riconoscere frazioni proprie, improprie, apparenti, equivalenti e operare con esse. 1.8 Calcolare la frazione di un numero dato. 1.9 Calcolare la percentuale di un numero. 1.10 Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.</p>
<p>2.a Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. 2.b Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).</p> <p>2.c Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.</p>	<p><u>Spazio e figure</u></p> <p>2.1 Riconoscere e classificare poligoni (quadrilateri, triangoli e poligoni regolari). 2.2 Riconoscere, classificare e misurare angoli. 2.3 Classificare usando i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità. 2.4 Determinare il perimetro e l'area di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. 2.5 Conoscere gli elementi propri del cerchio. 2.6 Calcolare la circonferenza e l'area del cerchio. 2.7 Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria). 2.8 Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. 2.9 Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.)</p>
<p>3.a Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.</p> <p>3.b Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.</p> <p>3.c Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.</p> <p>3.d Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p> <p>3.e Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.</p> <p>3.f Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</p> <p>3.7g Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</p>	<p><u>Relazioni, dati e previsioni</u></p> <p>3.1 Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. 3.2 Usare le nozioni di frequenza, di moda, e di media aritmetica. 3.3 Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. 3.4 Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi e usarle per effettuare misure e stime. 3.5 Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. 3.6 In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. 3.7 Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure. 3.8 Costruire ragionamenti e sostenere le proprie tesi con la discussione tra pari.</p>

<p><b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola primaria</b></p>	<p><b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b></p>
<p>1.a Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</p> <p>1.b Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p>	<p><u>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</u></p> <p>1.1 Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso.</p> <p>1.2 Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.</p>
<p>2.a Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.</p>	<p><u>Osservare e sperimentare sul campo</u></p> <p>2.1 Osservare e sperimentare utilizzando i cinque sensi</p>
<p>3.a Riconosce il corpo umano nei suoi elementi essenziali e ne descrive il funzionamento utilizzando modelli intuitivi.</p>	<p><u>L'uomo i viventi e l'ambiente</u></p> <p>3.1 Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento.</p>

<p><b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola primaria</b></p>	<p><b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b></p>
<p>1.a Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</p> <p>1.b Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p> <p>1.c Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.</p>	<p><u>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</u></p> <p>1.1 Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso.</p> <p>1.2 Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.</p> <p>1.3 Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.</p>
<p>2a1 Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p> <p>2.b Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.</p>	<p><u>Osservare e sperimentare sul campo</u></p> <p>2.1 Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.</p> <p>2.2 Osservare, le caratteristiche delle acque.</p> <p>2.3 Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni).</p>
<p>3.a Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</p> <p>3.b Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.</p>	<p><u>L'uomo i viventi e l'ambiente</u></p> <p>3.1 Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.</p> <p>3.2 Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri..</p>

<p><b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola primaria</b></p>	<p><b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b></p>
<p>1.a Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p> <p>1.b Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.</p>	<p><u>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</u></p> <p>1.1 Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati.</p> <p>1.2 Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.</p>
<p>2.a Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.</p> <p>2.b Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.</p>	<p><u>Osservare e sperimentare sul campo</u></p> <p>2.1 Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali</p> <p>2.2 Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.</p> <p>2.3 Osservare le caratteristiche dei terreni e delle acque.</p> <p>2.4 Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.)</p>
<p>3.a Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</p> <p>3.b Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.</p>	<p><u>L'uomo i viventi e l'ambiente</u></p> <p>3.1 Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.</p> <p>3.2 Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri..</p>

<p><b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola primaria</b></p>	<p><b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b></p>
<p>1.a Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p> <p>1.b Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.</p> <p>1.c Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.</p> <p>1.d Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.</p> <p>1.e Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.</p>	<p><u>Oggetti, materiali e trasformazioni</u></p> <p>1.1 Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, movimento.</p> <p>1.2 Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura imparando a servirsi di unità convenzionali.</p> <p>1.3 Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, la trasparenza,, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc).</p> <p>1.4 Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.).</p>
<p>2.a Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.</p> <p>2.b Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.</p>	<p><u>Osservare e sperimentare sul campo</u></p> <p>2.1 Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.</p> <p>2.2 Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente.</p>
<p>3.a Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</p> <p>3.b Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.</p>	<p><u>L'uomo i viventi e l'ambiente</u></p> <p>3.1 Riconoscere che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita.</p> <p>3.2 Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali.</p> <p>3.3 Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.</p>

<p><b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola primaria</b></p>	<p><b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b></p>
<p>1.a Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p> <p>1.b Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.</p> <p>1.c Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.</p> <p>1.d Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.</p> <p>1.e Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.</p>	<p><u>Oggetti, materiali e trasformazioni</u></p> <p>1.1 Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc.</p> <p>1.2 Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia.</p> <p>1.3 Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali.</p> <p>1.4 Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc).</p> <p>1.5 Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.).</p>
<p>2.a Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.</p> <p>2.b Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.</p>	<p><u>Osservare e sperimentare sul campo</u></p> <p>2.1 Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo.</p>
<p>3.a Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.</p>	<p><u>L'uomo i viventi e l'ambiente</u></p> <p>3.1 Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare.</p> <p>3.2 Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità.</p>



<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola primaria</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>
<p>a. L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</p> <p>b. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.</p> <p>c. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.</p> <p>d. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.</p> <p>e. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.</p> <p>f. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.</p> <p>g. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</p>	<p>1.1 Esplorare gli elementi di base di un brano musicale.</p> <p>1.2 Cogliere gli aspetti espressivi di un brano traducendoli in azione motoria.</p> <p>1.3 Usare la voce per riprodurre fatti sonori.</p> <p>1.4 Discriminare timbri vocali e modelli espressivi.</p> <p>1.5 Essere consapevoli dell'importanza del silenzio e della sua relatività.</p> <p>1.6 Eseguire in gruppo semplici brani vocali.</p>



<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola primaria</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>
<p>a. L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</p> <p>b. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.</p> <p>c. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.</p> <p>d. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.</p> <p>e. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.</p> <p>f. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.</p> <p>g. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</p>	<p>1.1 Esplorare e discriminare gli elementi base di un brano musicale.</p> <p>1.2 Cogliere gli aspetti espressivi di un brano, traducendoli con azione motoria e segno grafico.</p> <p>1.3 Riconoscere le potenzialità sonore di semplici strumenti musicali.</p> <p>1.4 Discriminare i suoni in relazione al timbro.</p> <p>1.5 Avviare alla percezione e alla consapevolezza del ritmo.</p> <p>1.6 Interpretare una musica in forma gestuale e grafica.</p> <p>1.7 Eseguire in gruppo semplici brani vocali curando l'espressività in relazione a diversi parametri sonori e a differenti repertori (musiche, canti, filastrocche).</p>

<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola primaria</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>
<p>a. L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</p> <p>b. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.</p> <p>c. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.</p> <p>d. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.</p> <p>e. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.</p> <p>f. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.</p> <p>g. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</p>	<p>1.1 Percepire ed analizzare i suoni e i rumori presenti nell'ambiente, in ordine alla fonte.</p> <p>1.2 Usare la voce, gli oggetti sonori e gli strumenti per produrre, riprodurre, creare e improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere.</p> <p>1.3 Eseguire in gruppo semplici brani vocali e strumentali, curando l'espressività e l'accuratezza esecutiva in relazione ai diversi parametri sonori.</p> <p>1.4 Interpretare con creatività brani musicali in forma gestuale e grafica.</p> <p>1.5 Eseguire semplici brani accompagnandosi con lo strumentario didattico.</p>

<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola primaria</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>
<p>a. L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</p> <p>b. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.</p> <p>c. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.</p> <p>d. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.</p> <p>e. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.</p> <p>f. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.</p> <p>g. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</p>	<p>1.1 Eseguire semplici brani accompagnandosi con lo strumentario didattico.</p> <p>1.2 Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo sfruttando le proprie capacità di invenzione sonoro-musicale.</p> <p>1.3 Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).</p> <p>1.4 Eseguire semplici sequenze ritmiche con gesti-suono.</p> <p>1.5 Valutare gli aspetti estetici in brani musicali di vario genere e stile in relazione al riconoscimento di culture di tempi diversi.</p>

<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b> al termine della scuola primaria	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>
<p>a. L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</p> <p>b. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.</p> <p>c. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.</p> <p>d. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.</p> <p>e. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.</p> <p>f. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.</p> <p>g. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</p>	<p>1.1 Comprendere gli elementi linguistici costitutivi di un semplice brano musicale.</p> <p>1.2 Eseguire brani vocali corali accompagnati da semplici strumenti osservando con particolare attenzione all'intonazione all'espressività e all'interpretazione.</p> <p>1.3 Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.</p> <p>1.4 Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.</p> <p>1.5 Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).</p> <p>1.6 Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.</p>

<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola primaria</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>
<p>1.a Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</p>	<p><u>Esprimersi e comunicare</u></p> <p>1.1 Sperimentare strumenti e tecniche a fini espressivi.</p> <p>1.2 Realizzare prodotti decorativi con materiale inusuale per realizzare semplici prodotti grafici, plastici e pittorici.</p> <p>1.3 Utilizzare il colore con intenzionalità espressiva.</p>
<p>2.a È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip ecc.).</p>	<p><u>Osservare e leggere le immagini</u></p> <p>2.1 Osservare le immagini e individuarne gli elementi.</p> <p>2.2 Interpretare elementi del reale dal punto di vista cromatico.</p>
<p>3.a Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.</p> <p>3.b Conosce i principali beni artistici e culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</p>	<p><u>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</u></p> <p>3.1 Rielaborare in modo creativo oggetti di uso comune.</p>

<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola primaria</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>
<p>1.a Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</p>	<p><u>Esprimersi e comunicare</u> 1.1 Utilizzare a fini espressivi strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.</p> <p>1.2 Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita.</p>
<p>2.a È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip ecc.).</p>	<p><u>Osservare e leggere le immagini</u> 2.1 Guardare e osservare un'immagine individuandone il significato nascosto.</p> <p>2.2 Trasformare immagini ricercando soluzioni figurative originali.</p> <p>2.3 Riconoscere in un testo iconico - visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.</p>
<p>3.a Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.</p> <p>3.b Conosce i principali beni artistici e culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</p>	<p><u>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</u> 3.1 Riconoscere i principali aspetti formali dell'opera d'arte.</p> <p>3.2 Riconoscere, conoscere e apprezzare le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.</p>

<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola primaria</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>
<p>1.a Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</p>	<p><u>Esprimersi e comunicare</u> 1.1 Utilizzare a fini espressivi strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.  1.2 Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita.</p>
<p>2.a È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip ecc.).</p>	<p><u>Osservare e leggere le immagini</u> 2.1 Guardare e osservare un'immagine individuandone il significato nascosto.  2.2 Trasformare immagini ricercando soluzioni figurative originali.  2.3 Riconoscere in un testo iconico - visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.</p>
<p>3.a Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.</p> <p>3.b Conosce i principali beni artistici e culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</p>	<p><u>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</u> 3.1 Riconoscere i principali aspetti formali dell'opera d'arte.  3.2 Riconoscere, conoscere e apprezzare le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.</p>

<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola primaria</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>
<p>1.a Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</p>	<p><u>Esprimersi e comunicare</u></p> <p>1.1 Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita.</p> <p>1.2 Trasformare immagini e materiali sperimentando soluzioni figurative originali.</p> <p>1.3 Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare semplici prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.</p> <p>1.4 Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.</p>
<p>2.a È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip ecc.).</p>	<p><u>Osservare e leggere le immagini</u></p> <p>2.1 Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.</p> <p>2.2 Riconoscere in un testo iconico - visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.</p> <p>2.3 Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.</p>
<p>3.a Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.</p> <p>3.b Conosce i principali beni artistici e culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</p>	<p><u>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</u></p> <p>3.1 Individuare nelle opere d'arte conosciute gli elementi essenziali della forma, del linguaggio e della tecnica dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.</p> <p>3.2 Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianali appartenenti alla propria e ad altre culture.</p> <p>3.3 Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale ed urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.</p>



<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola primaria</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>
<p>1.a Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</p>	<p><u>Esprimersi e comunicare</u></p> <p>1.1 Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita.</p> <p>1.2 Trasformare immagini e materiali sperimentando soluzioni figurative originali.</p> <p>1.3 Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare semplici prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.</p> <p>1.4 Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.</p>
<p>2.a È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip ecc.).</p>	<p><u>Osservare e leggere le immagini</u></p> <p>2.1 Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.</p> <p>2.2 Riconoscere in un testo iconico - visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.</p> <p>2.3 Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.</p>
<p>3.a Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.</p> <p>3.b Conosce i principali beni artistici e culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</p>	<p><u>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</u></p> <p>3.1 Individuare nelle opere d'arte conosciute gli elementi essenziali della forma, del linguaggio e della tecnica dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.</p> <p>3.2 Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianali appartenenti alla propria e ad altre culture.</p> <p>3.3 Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale ed urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.</p>

<p><b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b> al termine della scuola primaria</p>	<p><b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b></p>
<p>1.a L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</p>	<p><u>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</u> 1.1 Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre /saltare, afferrare / lanciare, ecc). 1.2 Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</p>
<p>2.a Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.</p>	<p><u>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</u> 2.1 Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. 2.2 Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.</p>
<p>3.a Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. 3.b Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. 3.c Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle</p>	<p><u>Il gioco lo sport le regole e il fair play</u> 3.1 Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di giocosport. 3.2 Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. 3.3 Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.</p>
<p>4.a Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.  4.b Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.</p>	<p><u>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</u> 4.1 Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</p>

<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola primaria</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>
<p>1.a L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</p>	<p><u>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</u> 1.1 Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc). 1.2 Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</p>
<p>2.a Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.</p>	<p><u>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</u> 2.1 Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. 2.2 Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.</p>
<p>3.a Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. 3.b Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. 3.c Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle</p>	<p><u>Il gioco lo sport le regole e il fair play</u> 3.1 Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di <i>giocosport</i>. 3.2 Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. 3.3 Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.</p>
<p>4.a Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.  4.b Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.</p>	<p><u>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</u> 4.1 Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</p>

<p><b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b> al termine della scuola primaria</p>	<p><b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b></p>
<p>1.a L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</p>	<p><u>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</u> 1.1 Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc). 1.2 Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</p>
<p>2.a Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.</p>	<p><u>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</u> 2.1 Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. 2.2 Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.</p>
<p>3.a Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. 3.b Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. 3.c Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle</p>	<p><u>Il gioco lo sport le regole e il fair play</u> 3.1 Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di giocosport. 3.2 Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. 3.3 Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. 3.4 Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti.</p>
<p>4.a Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. 4.b Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.</p>	<p><u>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</u> 4.1 Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. 4.2 Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. 4.3 Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.</p>

<p><b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b> al termine della scuola primaria</p>	<p><b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b></p>
<p>1.a L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</p>	<p><u>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</u> 1.1 Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre /saltare, afferrare / lanciare, ecc). 1.2 Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</p>
<p>2.a Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.</p>	<p><u>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</u> 2.1 Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. 2.2 Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.</p>
<p>3.a Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. 3.b Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. 3.c Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle</p>	<p><u>Il gioco lo sport le regole e il fair play</u> 3.1 Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di giocosport. 3.2 Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. 3.3 Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. 3.4 Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità</p>
<p>4.a Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.  4.b Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.</p>	<p><u>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</u> 4.1 Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. 4.2 Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. 4.3 Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.</p>

<p><b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola primaria</b></p>	<p><b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b></p>
<p>1.a L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</p>	<p><u>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</u> 1.1 Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre /saltare, afferrare / lanciare, ecc). 1.2 Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</p>
<p>2.a Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.</p>	<p><u>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</u> 2.1 Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. 2.2 Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.</p>
<p>3.a Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. 3.b Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. 3.c Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle</p>	<p><u>Il gioco lo sport le regole e il fair play</u> 3.1 Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di <i>giocosport</i>. 3.2 Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. 3.3 Partecipare attivamente alle varie forme di gioco , organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. 3.4 Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.</p>
<p>4.a Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.  4.b Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.</p>	<p><u>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</u> 4.1 Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. 4.2 Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. 4.3 Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.</p>

<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola primaria</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>
<p>a. Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.</p> <p>b. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.</p> <p>c. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.</p> <p>d. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.</p> <p>e. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p>	<p>1.1 Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.</p> <p>1.2 Osservare oggetti, strumenti e materiali, per comprenderne le loro funzioni.</p> <p>1.3 Seguire istruzioni d'uso per realizzare oggetti.</p> <p>1.4 Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.</p> <p>1.5 Conoscere storie d'oggetti inseriti in contesti di storia personale.</p> <p>1.6 Conoscere la definizione di macchina, distinguerne le varie tipologie e coglierne le diverse funzioni.</p> <p>1.7 Conoscere e rispettare l'ambiente laboratorio.</p> <p>1.8 Conoscere la nomenclatura informatica di base.</p> <p>1.9 Conoscere le parti principali che compongono un PC e alcune periferiche. Conoscere e sperimentare semplici procedure informatiche: accensione e spegnimento di un PC, apertura di alcuni programmi ai quali saper associare le icone corrispondenti.</p>



<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola primaria</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>
<p>a. Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.</p> <p>b. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.</p> <p>c. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.</p> <p>d. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.</p> <p>e. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p>	<p>1.1 Approfondire la conoscenza delle proprietà dei materiali.</p> <p>1.2 Usare oggetti, strumenti e materiali, coerentemente con le loro funzioni.</p> <p>1.3 Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto, elencando gli strumenti e i materiali necessari, e seguire istruzioni d'uso per realizzarlo.</p> <p>1.4 Conoscere storie d'oggetti e processi inseriti in contesti di storia personale.</p> <p>1.5 Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.</p> <p>1.6 Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe.</p> <p>1.7 Approfondire la conoscenza del PC e utilizzare alcuni semplici programmi ( paint, word).</p>



<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola primaria</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>
<p>a. Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.</p> <p>b. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.</p> <p>c. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.</p> <p>d. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.</p> <p>e. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p>	<p>1.1 Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.</p> <p>1.2 Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe.</p> <p>1.3 Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti.</p> <p>1.4 Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.</p> <p>1.5 Conoscere storie d'oggetti e processi inseriti in Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.</p> <p>1.6 Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.</p> <p>1.7 Approfondire la conoscenza del PC e apprendere l'uso di alcuni programmi (che per esempio consentano di scrivere mails e di navigare in internet).</p>

<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola primaria</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>
<p>a. Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.</p> <p>b. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.</p> <p>c. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.</p> <p>d. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.</p> <p>e. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p>	<p>1.1 Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.</p> <p>1.2 Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.</p> <p>1.3 Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti.</p> <p>1.4 Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.</p> <p>1.5 Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.</p> <p>1.6 Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.</p> <p>1.7 Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni.</p> <p>1.8 Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.</p> <p>1.9 Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni.</p>

<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola primaria</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>
<p>a. Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.</p> <p>b. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.</p> <p>c. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.</p> <p>d. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.</p> <p>e. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p>	<p>1.1 Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.</p> <p>1.2 Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.</p> <p>1.3 Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti.</p> <p>1.4 Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.</p> <p>1.5 Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni.</p> <p>1.6 Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.</p> <p>1.7 Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni.</p> <p>1.8 Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.</p>

<p><b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola primaria</b></p>	<p><b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b></p>
<p>a. Riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.</p> <p>b. Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p> <p>c Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelle di altre religioni</p> <p>d. Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza</p> <p>e. Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo</p> <p>f. Identifica nella chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegna per mettere in pratica il suo insegnamento</p> <p>g. Coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</p>	<p><u>Dio e l'uomo</u> 1.1 Comprendere che la vita e la natura sono dono di Dio. 1.2 Conoscere l'ambiente in cui è vissuto Gesù. 1.3 Riconoscere la Chiesa come famiglia di Dio.</p> <p><u>La Bibbia e le altre fonti</u> 2.1 Ascoltare alcune pagine bibliche dell'Antico Testamento e del Nuovo Testamento (vita di Gesù e della Chiesa delle origini). 2.2 Leggere immagini sacre.</p> <p><u>Il linguaggio religioso</u> 3.1 Scoprire nell'ambiente i segni che richiamano la presenza di Dio Creatore e Padre. 3.2 Scoprire che vivere la festa è fare memoria di avvenimenti importanti. 3.3 Individuare i segni del Natale e della Pasqua.</p> <p><u>Valori etici e religiosi</u> 4.1 Riconoscere il valore dell'accoglienza e dell'amore presenti nella predicazione di Gesù e manifestate nei suoi gesti e nelle sue parole.</p>

<p><b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola primaria</b></p>	<p><b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b></p>
<p>a. Riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.</p> <p>b. Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p> <p>c. Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelle di altre religioni</p> <p>d. Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza</p> <p>e. Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo</p> <p>f. Identifica nella chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegna per mettere in pratica il suo insegnamento</p> <p>g. Coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</p>	<p><u>Dio e l'uomo</u></p> <p>1.1 Scoprire che la vita è dono di Dio. 1.2 Scoprire che in tutto il mondo, in modi diversi, le persone lodano e ringraziano Dio. 1.3 Conoscere Gesù, il Messia, gli avvenimenti legati alla sua nascita e il suo messaggio, attraverso le sue parole e le sue azioni. 1.4 Comprendere che ogni domenica i cristiani si riuniscono per celebrare la Resurrezione di Gesù. 1.5 Conoscere la vita della Chiesa.</p> <p><u>La Bibbia e le altre fonti</u></p> <p>2.1 Ascoltare e leggere brani biblici relativi alla figura di Gesù. 2.2 Analizzare testi e/o immagini a tema religioso. 2.3 Conoscere preghiere cristiane e di altre religioni.</p> <p><u>Il linguaggio religioso</u></p> <p>3.1 Riconoscere i segni del Natale, della Pasqua e della festa nell'ambiente. 3.2 Individuare il significato di espressioni religiose (gesti, riti,...) proprie della Religione Cattolica.</p> <p><u>Valori etici e religiosi</u></p> <p>4.1 Comprendere che ogni elemento creato e ogni forma di vita sono preziosi e devono essere rispettati 4.2 Comprendere che per i cristiani Natale è festa di amore e solidarietà 4.3 Comprendere che la chiesa è una comunità che accoglie e si pone al servizio degli uomini.</p>

<p><b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola primaria</b></p>	<p><b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b></p>
<p>a. Riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.</p> <p>b. Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p> <p>c Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelle di altre religioni</p> <p>d. Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza</p> <p>e. Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo</p> <p>f. Identifica nella chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegna per mettere in pratica il suo insegnamento</p> <p>g. Coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</p>	<p><u>Dio e l'uomo</u></p> <p>1.1 Scoprire che la religiosità dell'uomo di tutti i tempi nasce dal bisogno di dare delle risposte a domande di senso, tra cui quella sull'origine del mondo.</p> <p>1.2 Conoscere le tappe fondamentali della storia degli Ebrei, popolo eletto.</p> <p>1.3 Scoprire che Dio, attraverso i profeti, ha annunciato la venuta del Messia.</p> <p><u>La Bibbia e le altre fonti</u></p> <p>2.1 Conoscere il significato religioso dei racconti biblici sull'origine del mondo.</p> <p>2.2 Ripercorrere attraverso le pagine bibliche la storia del popolo d'Israele.</p> <p><u>Il linguaggio religioso</u></p> <p>3.1 Conoscere alcune caratteristiche delle religioni delle civiltà antiche.</p> <p>3.2 Conoscere il significato, i riti e gli elementi comuni alla Pasqua ebraica e a quella cristiana.</p> <p><u>Valori etici e religiosi</u></p> <p>4.1 Capire che il mondo, opera di Dio, è affidato alla responsabilità dell'uomo.</p> <p>4.2 Comprendere che l'amore di Gesù si rivolge a ognuno e trasforma il cuore di chi accoglie la sua amicizia.</p>

<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola primaria</p>	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>
<p>a. Riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.</p> <p>b. Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p> <p>c Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelle di altre religioni</p> <p>d. Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza</p> <p>e. Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo</p> <p>f. Identifica nella chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegna per mettere in pratica il suo insegnamento</p> <p>g. Coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</p>	<p><u>Dio e l'uomo</u></p> <p>1.1 Comprendere l'importanza della nascita di Gesù nato per tutti i popoli del mondo.</p> <p>1.2 Capire che il centro del messaggio di Gesù è l'annuncio del Regno.</p> <p>1.3 Conoscere la società al tempo di Gesù.</p> <p>1.4 Scoprire come ha avuto inizio la diffusione del messaggio di Gesù.</p> <p><u>La Bibbia e le altre fonti</u></p> <p>2.1 Conoscere le tappe principali della formazione della Bibbia.</p> <p>2.2 Scoprire i vari generi letterari nella Bibbia.</p> <p><u>Il linguaggio religioso</u></p> <p>3.1 Scoprire come la religione si esprime nell'arte.</p> <p>3.2 Conoscere e saper interpretare i simboli cristiani.</p> <p>3.3 Conoscere l'esempio di vita cristiana di alcune persone significative.</p> <p><u>Valori etici e religiosi</u></p> <p>4.1 Scoprire come attraverso i miracoli Gesù esprime la sua attenzione ai più bisognosi e il suo vero amore verso tutti.</p>

<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola primaria</p>	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>
<p>a. Riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.</p> <p>b. Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p> <p>c Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelle di altre religioni</p> <p>d. Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza</p> <p>e. Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo</p> <p>f. Identifica nella chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegna per mettere in pratica il suo insegnamento</p> <p>g. Coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</p>	<p><u>Dio e l'uomo</u></p> <p>1.1 Conoscere gli elementi fondamentali delle principali religioni del mondo.</p> <p>1.2 Capire che il centro del messaggio di Gesù è l'annuncio del Regno di Dio.</p> <p>1.3 Descrivere i contenuti principali del Credo.</p> <p>1.4 Capire l'importanza del movimento ecumenico come ricerca dell'unità fra le chiese cristiane.</p> <p><u>La Bibbia e le altre fonti</u></p> <p>2.1 Leggere pagine bibliche e racconti evangelici e coglierne il messaggio.</p> <p>2.2 Conoscere la figura di Maria presente nella vita di Gesù e della Chiesa.</p> <p><u>Il linguaggio religioso</u></p> <p>3.1 Conoscere le tradizioni natalizie di alcuni paesi del mondo</p> <p>3.2 Conoscere alcune caratteristiche dell'anno liturgico cristiano e quelle di altre religioni.</p> <p>3.3 Capire, attraverso immagini sacre, come il messaggio cristiano è stato interpretato dagli artisti nel corso dei secoli.</p> <p>3.4 Conoscere i riti della Settimana Santa e le tradizioni pasquali.</p> <p><u>Valori etici e religiosi</u></p> <p>4.1 Scoprire l'importanza del dialogo ecumenico ed interreligioso.</p> <p>4.2 Comprendere che per i cristiani la pace di Dio viene tra gli uomini attraverso Suo Figlio Gesù.</p> <p>4.3 Scoprire che i missionari realizzano il messaggio di Gesù e lo diffondono.</p>



# Scuola dell'Infanzia

## ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA TIPO CON ORARIO 8.00/15.00

8.00 - 9.00	Accoglienza	Giochi liberi – Giochi educativi
9.00 - 9.30	Momento collettivo di espressione vocale e motoria. Riferimenti spazio-temporali	Calendario – meteorologia – assenze – presenze - canti-giochi motori
9.30 - 10.00	Colazione servizi	
10.00 - 11.30	Attività di sezione e/o intersezione Legate all' U.d.A.	Conversazioni - attività grafico-pittorica, manipolativa, animazione
11.30 - 12.00	Attività linguistica	Laboratorio linguistico – espressivo – scientifico. Lecture –poesie- conversazioni Attività artistica Drammatizzazioni
12.00 - 12.15	Servizi – Preparazione pranzo	
12.30 - 13.30	Pranzo	
13.30 - 14.00	Attività motorie	Giochi di movimento e percorsi motori di intersezione
14.00 - 15.00	Momenti di riflessione ed attività laboratori ali	Attività di ricerca e momenti di riflessione e di rielaborazione sulle esperienze vissute

- Tempo scuola

Orario	Sezioni interessate
h. 8.00-15.00 dal lunedì al venerdì con servizio mensa h. 8.00-13.00 il sabato con docenti assegnati mediante appositi turni (C.M. 235/90) Tempo annuale h. 1575	Via Trinchese 5 Piazza Partigiani 4
h. 8.00- 13.00 dal lunedì al venerdì h. 8.00 – 13.00 sabato Tempo annuale h- 1138	Via Trinchese 2

### Composizione delle sezioni: eterogenee ed omogenee

## CURRICOLO D'ISTITUTO SCUOLA DELL'INFANZIA

### Nuclei tematici delle Unità di Apprendimento per l'anno scolastico 2014/2015

#### TITOLO: nuova...MENTE in gioco

<i>Unità di Apprendimento</i>	<i>Tempi</i>	<i>Titolo</i>
<i>numero 1</i>	<i>accoglienza – settembre/ottobre</i>	<i>“E adesso sono qui”</i>
<i>numero 2</i>	<i>novembre/dicembre</i>	<i>“Festa di colori sotto gli alberi”</i>
<i>numero 3</i>	<i>gennaio/febbraio</i>	<i>“Come per magia tutto si trasforma”</i>
<i>numero 4</i>	<i>marzo/aprile</i>	<i>“Nell’aria c’è profumo di...”</i>
<i>numero 5</i>	<i>maggio/giugno</i>	<i>Il secchiello dei pensieri(ricordi)e delle vacanze</i>

- **Campo di esperienza: la conoscenza del mondo**

La scuola dell'Infanzia è un ambiente educativo che guida il bambino a esplorare la realtà, valorizzare il "fare e il riflettere" sostenendo le sue emozioni, i sentimenti, i suoi pensieri e le sue idee.

Attraverso le attività proposte, le conversazioni, le attività ludiche, costruttive e progettuali, il bambino impara a conoscere il mondo, scopre gli elementi naturali, gli organismi viventi e li rispetta.

Partendo da situazioni di vita quotidiana, dal gioco, dalle domande che ne scaturiscono, il bambino confronta le proprie idee con quelle proposte dagli adulti e dai coetanei.

Inoltre comincia a costruire competenze trasversali: osservare, manipolare, interpretare i simboli per rappresentare significati, chiedere spiegazioni, riflettere, ipotizzare e discutere soluzioni.

Si avvia in questo modo, ad interagire con lo spazio in modo consapevole compiendo i primi tentativi per rappresentarlo, avvicinandosi al numero come segno e strumento per interpretare la realtà ed interagire con essa.

Spazi e tempo sono legati tra loro nell'esperienza fondamentale del movimento. I bambini acquisiscono consapevolezza del proprio corpo attraverso una corrispondente consapevolezza del mondo e viceversa.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>-Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità, utilizza simboli per registrarle, esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</p> <p>_Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana</p> <p>_Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come: avanti, dietro, sopra, sotto, destra e sinistra ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali</p>	<p>_Scoprire,osservare e registrare i cambiamenti della natura e sperimentare le forme di vita.</p> <p>_Rispettare il mondo che ci circonda.</p> <p>_Codificare la realtà con il linguaggio verbale e con semplici simboli.</p> <p>_Collocare correttamente nello spazio se stessi, oggetti,persone.</p> <p>_Orientarsi nel tempo della vita quotidiana.</p> <p>_Individuare, ordinare, raggruppare e valutare la quantità degli oggetti.</p> <p>_Sviluppare la propria manualità per costruire oggetti.</p> <p>_Saper utilizzare i cinque sensi per esplorare l' ambiente.</p>

- Campo di esperienza: Immagini, suoni, colori

I bambini esprimono i loro pensieri ed emozioni attraverso l'immaginazione, la creatività, l'arte, la musica. I linguaggi delle comunicazioni diventano pertanto, per i bambini, occasioni per guardare con occhi diversi il mondo circostante.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>_Il bambino comunica esprime emozioni racconta utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente</p> <p>_Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e le altre attività, utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative, esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie</p> <p>_Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione). sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.</p> <p>_Scopre il paesaggio sonoro attraverso le attività di percezione e produzione musicale, utilizzando corpo, voce, oggetti</p>	<p>_Stimolare la Fantasia per realizzare traguardi sempre più elevati</p> <p>_Esprimere attraverso il disegno, la pittura e altre attività espressive le proprie emozioni e stati d'animo.</p> <p>_Riconoscere e utilizzare i colori in maniera opportuna per realizzare autonomamente lavori creativi</p> <p>_Educare il bambino all'ascolto della musica e avviarlo alla produzione di semplici sequenze sonore- musicali, utilizzando la voce il corpo e gli oggetti</p>

- Campo di esperienza: Il sé e l'altro

Nel campo di esperienza "Il sé e l'altro" il bambino deve rafforzare lo sviluppo affettivo ed emotivo, l'autonomia, la stima di sé, la fiducia e il rispetto verso i pari e gli adulti di riferimento acquisendo le prime regole del vivere sociale.

Il bambino ha necessità di osservare, esplorare e conoscere gli spazi interni ed esterni dell'ambiente scuola e quelli relativi alla propria realtà territoriale. (Luoghi, storie e tradizioni).

Nella scuola dell'infanzia il bambino ha occasione di interrogarsi sulle origini del mondo, sull'esistenza di Dio a partire dalle diverse risposte elaborate e testimoniate in famiglia e nelle comunità di appartenenza.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>_Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.</p> <p>_Sa di avere una storia personale e familiare e conosce le tradizioni della famiglia e della comunità e le mette confronto con le altre</p> <p>_Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, e delle regole del vivere insieme.</p> <p>_Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, il funzionamento delle piccole comunità e delle città.</p>	<p>_Superare il distacco della famiglia</p> <p>_Raggiungere sufficiente autonomia</p> <p>_Conoscere ed esplorare l'ambiente scolastico</p> <p>_Muoversi autonomamente nello spazio</p> <p>_Condividere le emozioni con gli altri</p> <p>_Conoscere la propria realtà territoriale e quella degli altri bambini</p> <p>_Accogliere e rispettare gli altri</p> <p>_Rispettare le regole della vita comunitaria</p> <p>_Soffermarsi sulle origini della vita e del suo significato</p>

- Campo di esperienza: *i discorsi e le parole*

La lingua in tutte le sue funzioni e forme è determinante ai fini della maturazione di un atteggiamento critico ed autonomo nella lettura della realtà, nella risoluzione di problemi e nel superamento di difficoltà. Ogni forma di comunicazione verbale garantirà a tutti bambini uguale opportunità di crescita nell'ambito cognitivo espressivo e relazionale.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>_Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo.</p> <p>_ Matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola</p> <p>_Riconosce i segnali e ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adatta pratiche corrette di cura di sé, di igiene, di sana alimentazione.</p> <p>_Riconosce il proprio corpo. Le sue diverse parti e rappresenta il corpo in movimento.</p>	<p>_Conoscere il proprio corpo con le sue diverse parti</p> <p>_Conoscere le differenze sessuali di sviluppo</p> <p>_Raggiungere una buona autonomia nel vestirsi, alimentarsi, e nella cura dell'igiene personale.</p> <p>_Reppresentare in modo corretto e strutturato la figura umana in stasi e in movimento</p> <p>_Saper correre ,stare in equilibrio, coordinarsi in giochi individuali e di gruppo.</p> <p>_Scoprire le proprie capacità di espressione e le potenzialità conoscitive, relazionali e ritmiche del corpo.</p>

- Campo di esperienza: i discorsi e le parole

La lingua in tutte le sue funzioni e forme è determinante ai fini della maturazione di un atteggiamento critico ed autonomo nella lettura della realtà, nella risoluzione di problemi e nel superamento di difficoltà.

Ogni forma di comunicazione verbale garantirà a tutti bambini uguale opportunità di crescita nell'ambito cognitivo espressivo e relazionale.

<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>
<p>_Il bambino sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative</p> <p>_Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole</p> <p>_Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali dei nuovi media</p>	<p>_Acquisire padronanza dell'uso della lingua italiana, arricchendo il proprio lessico sviluppando fiducia nelle proprie capacità di espressione e comunicazione</p> <p>_Ascoltare e comprendere narrazioni di storie poesie e filastrocche ,utilizzando la voce per imitare e riprodurre, favorendo situazioni comunicative</p> <p>_Sperimentare le prime forme di comunicazione in lingue diverse utilizzando anche nuove tecnologie</p>

<p><b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola dell'infanzia</b></p>	<p><b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b></p>
<p>a. Espone semplici racconti biblici, osserva con meraviglia, apprezza l'armonia e la bellezza del mondo come dono di Dio Creatore e sviluppa sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.</p> <p>b. Riconosce nel Vangelo la persona e l'insegnamento dell'amore di Gesù, sperimentando relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.</p> <p>c. Esprime con il corpo la propria esperienza religiosa per cominciare a manifestare adeguatamente con i gesti la propria interiorità, le proprie emozioni e i propri comportamenti di pace.</p> <p>d. Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti, spazi, arte, ...) per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.</p>	<p><u>Ambito tematico: DIO E L'UOMO</u></p> <p>- Scoprire con gioia e stupore le meraviglie della natura</p> <p><u>Ambito tematico: LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</u></p> <p>- Ascoltare vari momenti significativi della vita di Gesù</p> <p><u>Ambito tematico: IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</u></p> <p>- Scoprire che a Natale è festa perché nasce Gesù</p> <p>- Scoprire che la Pasqua è festa di vita e di pace</p> <p><u>Ambito tematico: VALORI ETICI E RELIGIOSI</u></p> <p>- Scoprire che Gesù parla di amicizia e di pace.</p>



<p><b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola dell'infanzia</b></p>	<p><b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b></p>
<p>a. Espone semplici racconti biblici, osserva con meraviglia, apprezza l'armonia e la bellezza del mondo come dono di Dio Creatore e sviluppa sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.</p> <p>b. Riconosce nel Vangelo la persona e l'insegnamento dell'amore di Gesù, sperimentando relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.</p> <p>c. Esprime con il corpo la propria esperienza religiosa per cominciare a manifestare adeguatamente con i gesti la propria interiorità, le proprie emozioni e i propri comportamenti di pace.</p> <p>d. Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti, spazi, arte, ...) per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.</p>	<p><u>Ambito tematico: DIO E L'UOMO</u></p> <p>- Scoprire che il mondo è dono dell'amore di Dio</p> <p><u>Ambito tematico: LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</u></p> <p>- Conoscere racconti evangelici del Natale e della Pasqua</p> <p><u>Ambito tematico: IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</u></p> <p>- Intuire che la nascita di Gesù è stata il dono più grande di Dio</p> <p>- Scoprire alcuni segni simbolici della Pasqua e della Chiesa</p> <p><u>Ambito tematico: VALORI ETICI E RELIGIOSI</u></p> <p>- Riconoscere gesti di pace e di aiuto.</p>

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola dell'infanzia	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>a. Espone semplici racconti biblici, osserva con meraviglia, apprezza l'armonia e la bellezza del mondo come dono di Dio Creatore e sviluppa sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.</p> <p>b. Riconosce nel Vangelo la persona e l'insegnamento dell'amore di Gesù, sperimentando relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.</p> <p>c. Esprime con il corpo la propria esperienza religiosa per cominciare a manifestare adeguatamente con i gesti la propria interiorità, le proprie emozioni e i propri comportamenti di pace.</p> <p>d. Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti, spazi, arte, ...) per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.</p>	<p><u>Ambito tematico: DIO E L'UOMO</u></p> <p>- Apprezzare, rispettare e custodire i doni della natura</p> <p><u>Ambito tematico: LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</u></p> <p>- Conoscere la persona di Gesù, le sue scelte di vita, le persone che ha incontrato e il suo messaggio di amore raccontato nel Vangelo</p> <p><u>Ambito tematico: IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</u></p> <p>- Riconoscere i segni e i simboli del Natale, della Pasqua e della Chiesa anche nell'arte sacra</p> <p><u>Ambito tematico: VALORI ETICI E RELIGIOSI</u></p> <p>- Compiere gesti di attenzione, rispetto e pace verso il mondo e gli altri.</p>

- Organizzazione docenti

- ✓ Nelle sezioni a tempo normale (8.00 – 15.00) operano due docenti ugualmente responsabili delle attività previste dal curriculum, con turni di servizio giornalieri o settimanali alternati.
- ✓ Nelle sezioni a tempo ridotto (8.00 – 13.00) opera un solo docente responsabile delle attività previste dal curriculum con turno di servizio antimeridiano.
- ✓ In tutte le sezioni opera un docente specialista per l'insegnamento della Religione Cattolica o attività alternative

- Criteri di valutazione

La progettazione annuale si valuta raccogliendo dati sulla base di specifici descrittori, mediante strumenti di rilevazione quali:

./ Osservazione sistematica;

./ Griglie di valutazione periodiche;

./ Certificazione delle competenze: documenti, disegni, lavori significativi per registrare i progressi e le difficoltà di ogni singolo bambino. I suddetti elaborati saranno inseriti all'interno di un fascicolo e consegnati alle famiglie al termine dell'anno scolastico.

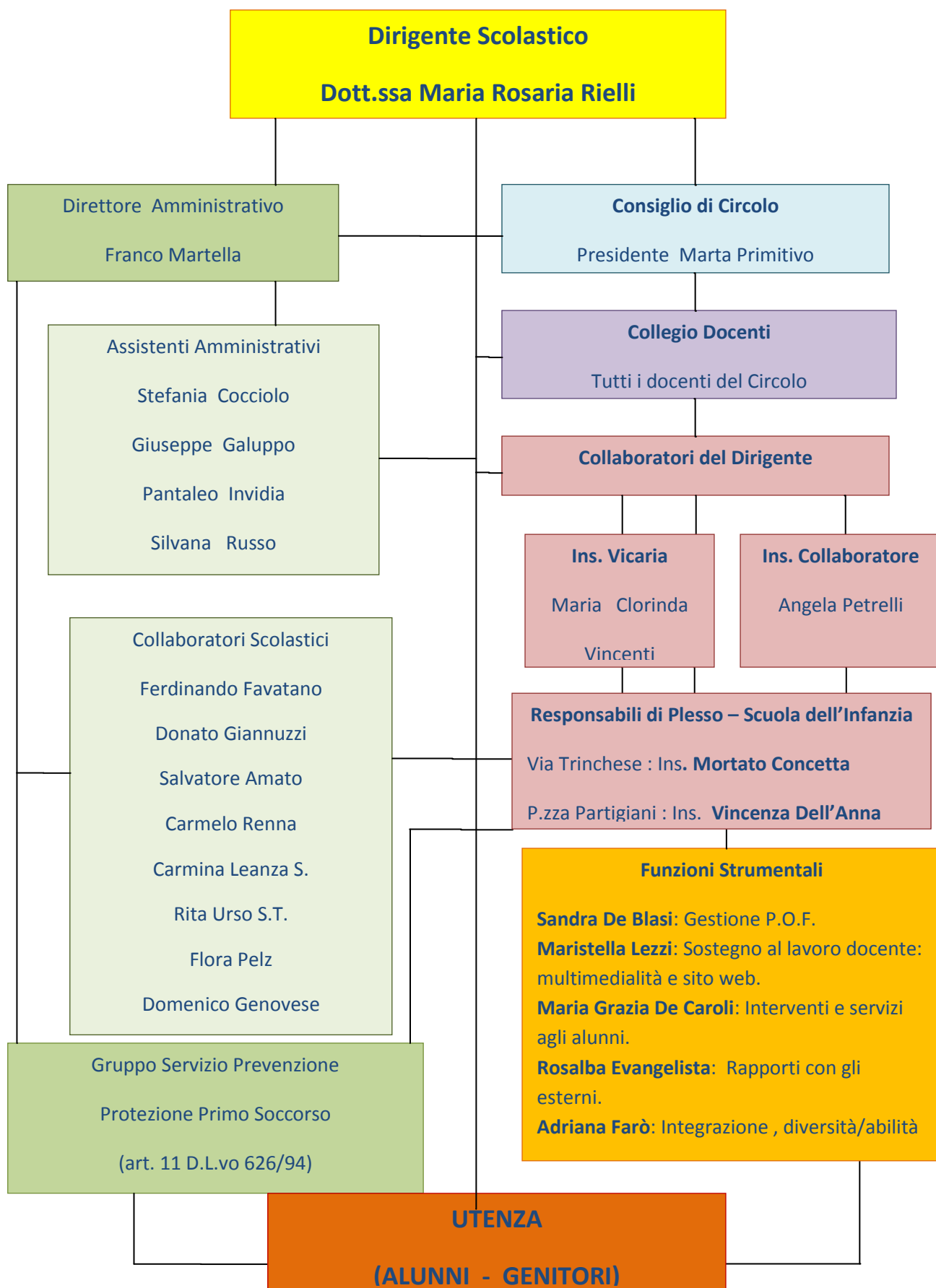
- Attività alternative alla religione cattolica

Nell'eventualità di presenza di bambini che non usufruiscono dell'insegnamento della religione cattolica si elaboreranno progetti educativo didattici (psicomotorio, manipolativo, pittura .... )

- Proposte

- Laboratorio di lingua straniera con operatore esterno a carico delle famiglie.
- Laboratorio di psicomotricità con operatore esterno a carico delle famiglie.
- Uscite didattiche sul territorio.
- Attività alternative all'insegnamento della R.C.
- Organizzazione di merende e mercatini solidali.

## ORGANIGRAMMA D'ISTITUTO



## Le funzioni strumentali

*anno scolastico 2014/2015*

*Il Collegio dei docenti unitario ha definito e deliberato, ai sensi dell'art. 33 del CCNI Comparto scuola 2006/2009 le aree e il numero delle funzioni strumentali per l'anno scolastico 2013-2014.*

### Area A - Gestione del Pof

*ins. De Blasi Sandra*

- *Revisione e diffusione del POF*
- *Monitoraggio e valutazione delle attività del POF*
- *Valutazione e monitoraggio esiti formativi*
- *Valutazione d'Istituto*
- *Elaborazione e gestione di progetti europei*
- *Collaborazione con i responsabili delle varie aree*

### Area B - Sostegno al lavoro docente, multimedialità e sito web

*ins. Lezzi Maristella*

- *Responsabile dei laboratori multimediali con coordinamento e gestione delle attività dei laboratori*
- *Supporto ai docenti nell'area delle TIC con assistenza per la produzione di materiali didattici multimediali*
- *Reperimento e divulgazione della documentazione educativa*
- *Gestione e aggiornamento del sito della scuola*
- *Gestione del piano di formazione e aggiornamento dei docenti*
- *Monitoraggio e valutazione delle attività*
- *Elaborazione e gestione di progetti europei*
- *Collaborazione con i responsabili delle varie aree*

**Le funzioni strumentali**  
**anno scolastico 2014/2015**

**Area C - Interventi e servizi per gli alunni**

**Ins. Farò Adriana**

- *Coordinamento e supporto delle attività di progettazione relative al potenziamento e all'arricchimento dell'offerta formativa*
- *Coordinamento interventi/attività per alunni stranieri (accoglienza, recupero,...)*
- *Referenza Centro Risorse Integrazione Territoriale*
- *Referente GLH d'Istituto/GLI*
- *Coordinamento e calendarizzazione dei gruppi di lavoro tecnici*
- *Attivazione di rapporti con EE.LL., ASL e Centri Educativi*
- *Organizzazione di manifestazioni con attività di informazione*
- *Monitoraggio e valutazione dell'attività*
- *Elaborazione e gestione di progetti europei*
- *Collaborazione con i responsabili di progetto*

**Area D - Rapporti con gli enti esterni**

**ins. Evangelista Rosalba**

- *Rapporti con EE.LL., Associazione /agenzie educative*
- *Progettazione, coordinamento e supporto degli interventi di continuità/orientamento con la scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado*
- *Organizzazione di visite guidate e viaggi d'istruzione*
- *Monitoraggio e valutazione delle attività*
- *Organizzazione di manifestazioni/informazione*
- *Elaborazione e gestione di progetti europei*
- *Collaborazione con i responsabili delle varie aree*
- *Responsabile del laboratorio di Scienze*
- *Referente C.C.R.*

**Le funzioni strumentali**  
**anno scolastico 2014/2015**

**Area E - Integrazione Diversità/abilità**  
**ins. De Caroli Maria Grazia**

- Rapporti con le scuole del territorio ed altri soggetti formatori per promozione accordi di rete
- Coordinamento delle attività di autovalutazione d'Istituto
- Analisi dell'identità della scuola e formulazione di proposte di innovazione e miglioramento
- Coordinamento dei lavori per l'aggiornamento dei documenti fondamentali della scuola e per la revisione delle procedure organizzative
- Elaborazione e gestione di progetti europei
- Coordinamento lavori gruppo F.S.
- Responsabile laboratorio Inglese



DIREZIONE DIDATTICA STATALE 1° CIRCOLO  
" C. BATTISTI "

**Centro Risorse per l'Immigrazione Territoriale**

Via Costa n. 7 – 73100 LECCE ☎ 0832 306016 - 📠 0832 279243

e-mail: leee00100C@istruzione.it

[www.battistilecce.it](http://www.battistilecce.it)

*“ Con l'Europa investiamo nel vostro futuro “*

\*\*\*\*\*

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

Prot.n.5134/A22e del 20.12.2014

**AA.SS. 2014/15-2015/16**

**TITOLO: “PER UNA NUOVA GOVERNANCE”**



*Il Dirigente Scolastico*  
(Dott.ssa Maria Rosaria RIELLI)

**PIANO APPROVATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI CON DELIBERA N.36 DEL 20.12.2014**



# PIANO DI MIGLIORAMENTO

## PRIMA SEZIONE

ANAGRAFICA

### Istituzione Scolastica

Nome DIREZIONE DIDATTICA STATALE 1° CIRCOLO "C. BATTISTI" - LECCE

Codice meccanografico LEEE00100C

### Responsabile del Piano (DS)

Cognome e Nome DR. RIELLI MARIA ROSARIA

Telefono 0832/307267

Email leee00100cstruzione.it.

### Referente del Piano

Cognome e Nome Ins. DE CAROLI MARIA GRAZIA

Telefono 0832/306016 – 3394919593.

Email mariagrazia.decaroli@gmail.com

Ruolo nella scuola Docente Scuola Primaria – Funzione strumentale

### Comitato di miglioramento

(Nome e Cognome di tutti coloro che collaborano alla predisposizione e al presidio del piano)

Dr. Maria Rosaria RIELLI – Dirigente Scolastico - Presidente Comitato

Ins. Sandra DE BLASI – Componente GAV

Ins. Maria Grazia DE CAROLI – Componente GAV – Responsabile F@cile CAF

Ins. Mariastella LEZZI – Responsabile Progetto di Miglioramento

Ins. Concetta MORTATO – Componente GAV

Ins. Angela PETRELLI – Responsabile Progetto di Miglioramento

Ins. Maria Clorinda VINCENTI – Responsabile Progetto di Miglioramento

**Durata dell'intervento in mesi: 12 mesi**

**Periodo di realizzazione: da 01/01/2015 a 31/12/2015**

## SECONDA SEZIONE

### ELABORARE UN PIANO DI MIGLIORAMENTO BASATO SUL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

#### COMITATO DI MIGLIORAMENTO E GRUPPI DI PROGETTO

*Indicare le modalità e i criteri con cui sono state individuate le persone che compongono il comitato di miglioramento e i gruppi di progetto.*

Il Comitato di Miglioramento e i Gruppi di Progetto sono stati individuati sulla base delle loro competenze tecniche e relazionali e per gli ambiti specifici di lavoro in cui sono risultati più idonei in base alle aree da migliorare. Si tratta di persone che godono della fiducia del DS da cui hanno ricevuto opportuna delega per la conduzione dei progetti.

Tale scelta è stata la normale conseguenza della logica adottata fin dall'inizio del Progetto di Autovalutazione.

Le figure coinvolte sono: le Funzioni strumentali, i collaboratori del Dirigente, un componente degli uffici di segreteria; tra queste, alcune coincidono con i membri del GAV per dare continuità al lavoro, altre sono state inserite in questa ultima fase.

#### MONITORAGGIO DEL PDM

*Indicare sinteticamente le modalità con cui il Comitato di miglioramento intende condurre il monitoraggio del PDM al fine di raggiungere i risultati attesi (ad esempio: Frequenza degli incontri e pianificazione delle date– Definizione di un responsabile per la preparazione e verbalizzazione degli incontri - Organizzazione di riunioni non pianificate – ecc.) Vedi Linee Guida, Step 9, pag 21.*

La realizzazione del progetto prevede una sistematica attività di monitoraggio, al fine di verificare l'andamento delle singole azioni e l'eventuale taratura in corso d'opera, ove se ne presentasse l'esigenza, nell'ottica prioritaria del raggiungimento finale degli obiettivi del progetto. Il monitoraggio sarà coordinato dai diretti responsabili delle attività e dal comitato di miglioramento. Il sistema di monitoraggio che si intende mettere in atto prevede incontri bimestrali del gruppo di miglioramento, finalizzati all'aggiornamento sullo stato di avanzamento del progetto. Sulla base dei dati raccolti, si procederà, poi, alla definizione puntuale degli step successivi, tenuto conto della calendarizzazione prevista. In tali incontri verranno enucleate altresì tutte le criticità emerse in ordine all'attuazione delle singole azioni e verranno elaborate le possibili soluzioni, compresa l'eventuale riesame degli obiettivi e dei tempi delle singole azioni. Al termine della valutazione intermedia e di quella finale, i dati emersi saranno portati a conoscenza degli stakeholder interessati in apposite riunioni (OO.CC, assemblee dedicate) e pubblicati sul sito web dell'istituzione scolastica.

*Indicare le motivazioni della scelta dei progetti, il collegamento con gli esiti dell'autovalutazione, tenendo conto dei vincoli e opportunità interne ed esterne.*

La Scuola ha concentrato la propria attenzione sui fattori che ha ritenuto più d'impatto sulla performance dell'organizzazione e sulla sua capacità di conseguire propri obiettivi strategici in relazione ai fattori critici di successo che ha individuato in:

- ✓ Successo degli studenti
- ✓ Condivisione e coinvolgimento del personale nelle strategie e piani dell'Istituzione
- ✓ Comunicazione interna ed esterna
- ✓ Soddisfazione studenti/famiglie
- ✓ Implementazione organizzazione per processi

Da tali fattori è derivata la scala di priorità dei possibili miglioramenti individuati nella fase di autovalutazione utilizzando i metodi strutturati proposti dalle Linee Guida. Si è proceduto seguendo le fasi di seguito riportate:

1. Analisi e aggregazione dei risultati dell'autovalutazione per selezionare i PDF/PDD di maggiore rilevanza per l'organizzazione. I PDD sono stati raggruppati in ricorrenti, strategici e operativi e si sono ottenute quattro aree critiche che si possono sintetizzare in relazione a:

a) assenza di mappatura dei processi

b) assenza di azioni sistematiche di strategie di empowerment

c) mancanza di dati relativi alla percezione delle famiglie e degli studenti

d) non adeguate competenze informatiche di una parte del personale per l'utilizzo delle TIC.

2. Utilizzo della matrice "Importanza-Valore": sono stati riportati i punteggi attribuiti ai sottocriteri del RAV, è stata evidenziata la rilevanza dei sottocriteri e la valutazione quantitativa assegnata, ottenendo un primo quadro delle priorità di intervento a livello dei sottocriteri.

3. Identificazione delle possibili iniziative di miglioramento nelle aree prioritarie individuate.

4. Identificazione di una ipotesi di priorità di intervento basata sui concetti di Rilevanza e Fattibilità delle azioni.

5. Decisione sulle priorità di intervento del Dirigente Scolastico.

TABELLA DELLE PRIORITA' DI INTERVENTO

<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>	<b>E</b>	<b>F</b>	<b>G</b>
<b>Iniziativa di miglioramento</b>	<b>Impatto</b> <i>(1 - 5)</i>	<b>Capacità</b> <i>(1 - 5)</i>	<b>Livello di priorità</b> <b>(B*C)</b>	<b>Tempi di realizzazione</b> <b>(mesi)</b>	<b>Priorità</b>
Identificazione, progettazione, gestione e monitoraggio sistematico dei processi chiave della scuola.  (sottocriteri 2.2 - 5.1)	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>25</b>	<b>12</b>	<b>1</b>
Promozione del dialogo e del benessere organizzativo attraverso strategie di empowerment e canali informatizzati di diffusione.  (sottocriteri 3.2 - 3.3 - 4.4)	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>25</b>	<b>12</b>	<b>2</b>
Predisposizione di un piano di formazione per ridurre il gap tra competenze disponibili e competenze necessarie.  (sottocriterio 7.2)	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>16</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Pianificazione e realizzazione di indagini di CS, per la misurazione e la valutazione dei risultati interni ed esterni.  (sottocriteri 6.1 - 6.2)	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>25</b>	<b>6</b>	<b>3</b>

*Dopo un'attenta riflessione condivisa nel GAV integrato (GAV + DS), il DS ha individuato come prioritari gli interventi ritenuti fondamentali e coerenti con gli obiettivi strategici inseriti nel POF, che mirano al miglioramento di tutta l'Istituzione scolastica e al successo formativo degli alunni.*

*Sono state individuate, pertanto, le seguenti le seguenti iniziative:*

- Identificazione, progettazione, gestione e monitoraggio sistematico dei processi chiave della scuola. (progetto 1)
- Promozione del dialogo e del benessere organizzativo attraverso strategie di empowerment e canali informatizzati di diffusione. (progetto 2)
- Pianificazione e realizzazione di indagini di CS, per la misurazione e la valutazione dei risultati interni ed esterni. (progetto 3)

## **INTEGRAZIONE TRA PIANO E POF**

Il Piano dell'Offerta Formativa è, come recita il D.P.R. 275/99, il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale della scuola, predisposto con la partecipazione di tutte le sue componenti. Esso riflette, pertanto, le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa dell'Istituzione Scolastica. Il PdM, che afferisce all'organizzazione nel suo complesso, sarà inserito nel Pof, in modo da essere conosciuto e condiviso da tutte le componenti della scuola affinché diventi colonna portante di tutto il POF e promuova un miglioramento graduale e globale. La stesura ed approvazione definitiva del POF è stata posticipata per garantire l'inserimento del RAV e del PdM.

Le aree fondamentali su cui il PdM si baserà saranno le seguenti:

- Successo degli studenti
- Condivisione e coinvolgimento del personale nelle strategie e piani dell'Istituzione
- Comunicazione interna ed esterna
- Soddisfazione studenti/famiglie
- Implementazione organizzazione per processi

Il PdM nel suo complesso sarà costituito dai tre progetti di seguito illustrati, che saranno sottoposti ad un puntuale monitoraggio tenendo conto anche della

### **Mission:**

- Accogliere
- Formare
- Orientare

### **Vision:**

- Promuovere l'inclusione sociale, valorizzando le differenze, creando legami autentici, favorendo l'incontro tra culture diverse.
- Promuovere lo sviluppo di tutte le dimensioni della personalità, la cultura, sviluppando il pensiero creativo divergente
- Mirare alla graduale crescita cognitiva dell'alunno, valorizzandone le capacità e le attitudini personali.

## QUICK WINS

<b>Quick wins (descrizione)</b>	<b>Responsabili</b>	<b>Obiettivi</b>	<b>Risultati raggiunti</b>
Publicizzazione del RAV sul sito <i>web</i> della scuola	GAV	Diffondere gli esiti del RAV	visibilità
Publicizzazione all'albo dei genitori	GAV	Diffondere gli esiti del RAV	comunicazione

## ELENCO PROGETTI

*Inserire l'elenco dei progetti di cui si compone il piano.*

- *MIGLIORIAMO I PROCESSI*
- *COMUNICHIAMO PER CRESCERE INSIEME*
- *MONITORARE PER MIGLIORARE.*



Il Piano di miglioramento segue le fasi seguenti:

1. Individuazione dei processi primari e dei processi trasversali di supporto all'intera attività organizzativa, nonché dei processi chiave da mappare, da inserire nel POF per socializzare con tutti gli stakeholder istituzionali l'innovazione organizzativa.

2. Elaborazione di una Scheda di Processo strutturata secondo la logica PDCA per i processi chiave. Per ciascuno di essi, si individuano i responsabili, si definiscono degli obiettivi di prestazione coerenti con gli obiettivi generali della scuola, e l'individuazione dei relativi indicatori di misura, la stesura delle procedure e della documentazione di processo, la gestione del processo.

3. Monitoraggio periodico degli esiti delle attività del progetto e il riesame periodico per analizzare i risultati a confronto con gli obiettivi e per decidere le eventuali azioni da intraprendere, per riportare il processo sotto controllo in caso di non conformità. Per verificare se siano necessarie integrazioni o revisioni, la Scheda di processo sarà oggetto di monitoraggio almeno una volta all'anno. Per cui nella pianificazione annuale delle attività, saranno individuati e declinati gli obiettivi relativi ai processi mappati.

4. Condivisione con il personale del nuovo sistema di gestione organizzativo:

- condivisione della mappatura dei processi in primari e trasversali di supporto;
- assegnazione dichiarata degli obiettivi da raggiungere in relazione ai processi di cui si è responsabili;
- comunicazione degli indicatori di misura degli output raggiunti in ragione degli obiettivi prefissati.

In tal modo sarà evidente la correlazione esistente tra pianificazione/programmazione dell'offerta formativa, gestione organizzativa e programmazione economico- finanziaria. L'approccio inoltre relativo alla condivisione e al coinvolgimento del personale nelle varie fasi attuative favorirà la chiarezza delle informazioni circa la connessione tra processi e obiettivi istituzionali.

Il progetto interesserà le seguenti aree:

- area alunni
- area docenti
- area pianificazione e progettazione

2. *Elencare i destinatari diretti (personale docente, personale ATA, famiglie, studenti, altri portatori di interesse) del progetto.*

Personale docente, personale ATA, discenti, le famiglie e gli altri portatori di interesse.

3. *Definire le varie attività in cui il progetto si articola e indicare per ciascuna: obiettivi, indicatori e target attesi, sia di output sia di outcome.*



Attività	Obiettivi (Risultati attesi)		Indicatori	Target atteso
<p>Individuazione dei processi primari e trasversali di supporto nonché dei processi chiave da mappare</p>	<b>Output</b>	<p>Produzione di un documento in cui si identificano i processi chiave da inserire nel POF</p>	<p>Aggiornamento del Pof</p>	<p>100 %</p>
	<b>Outcome</b>	<p>Introduzione di una gestione organizzativa basata sull'identificazione, gestione e monitoraggio dei processi su base sistematica.</p> <p>Conoscenza e condivisione della gestione per processi.</p>	<p>Realizzazione di incontri dedicati</p>	<p>100 %</p>
<p>Strutturazione della Scheda di Processo per la mappatura dei processi chiave individuati</p>	<b>Output</b>	<p>Elaborazione di una Scheda di Processo che contiene la puntuale descrizione dei titolari e delle relative responsabilità, l'indicazione degli obiettivi da raggiungere, degli indicatori di misura, l'indicazione delle attività che determinano la trasformazione degli input in output.</p>	<p>Grado di comprensione e condivisione della mappatura di processo misurato mediante questionario da somministrare ai docenti</p> <p>Grado di utilità della scheda misurato mediante questionario da somministrare ai docenti</p>	<p>60 % del personale.</p>
	<b>Outcome</b>	<p>Diffusione di una gestione basata su processi</p> <p>Miglioramento del successo formativo degli alunni</p> <p>Aumento del livello di soddisfazione degli utenti</p>		<p>50%</p>

<b>Attività</b>	<b>Obiettivi (Risultati attesi)</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Target atteso</b>	<b>Attività</b>
Monitoraggio periodico degli esiti delle attività del progetto	<b>Output</b>	Elaborazione e somministrazione di questionari per il monitoraggio delle attività.  Elaborazione, somministrazione di questionari per la valutazione del grado di soddisfazione degli utenti.	Distribuzione questionari	100 %
	<b>Outcome</b>	Miglioramento dell'azione educativa attraverso la valutazione delle prestazioni e la conseguente azione di modifica dell'offerta formativa secondo le evidenze emerse	Restituzione questionari	70%
Condivisione del nuovo sistema di gestione organizzativo con il personale interno e con gli utenti esterni.	<b>Output</b>	Programmazione di appositi incontri istituzionali  Predisposizione di questionari per il personale interno e per gli utenti esterni. Attuazione di focus group.  Monitoraggio delle risultanze.	Partecipazione agli incontri  Restituzione dei questionari	60% degli invitati  70%
	<b>Outcome</b>	Diffusione delle azioni di miglioramento affinché esse si traducano in prassi ordinaria e di implementazione sistemica e sistematica		

4. Evidenziare l'impatto che i risultati del progetto avranno, direttamente o indirettamente, sulle performance della scuola.

Si prevede una ricaduta positiva sulla performance della scuola poiché il progetto investe i processi chiave dell'organizzazione. Il successo durevole di un'organizzazione è conseguito mediante la sua capacità di soddisfare le esigenze e le aspettative di tutti i portatori di interesse; esso può essere conseguito attraverso la gestione efficace dell'organizzazione, la consapevolezza critica di tutte le componenti, l'apprendimento e l'applicazione appropriata di miglioramenti e/o innovazioni.

5. Definire l'elenco delle varie attività in cui è articolato il progetto (e mantenere le stesse attività per la successiva fase di DO - Realizzazione).

Attività	Responsabile	Data prevista di	Tempificazione attività												
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	
Individuazione dei processi primari e trasversali di supporto nonché dei processi chiave da mappare	De Caroli Maria Grazia	Marzo 2015													
Strutturazione della Scheda di Processo per la mappatura del processo chiave individuato	Farò Adriana	Giugno 2015													
Condividere con il personale interessato il nuovo sistema di gestione organizzativo	Vincenti Maria Clorinda	Dicembre 2015													
Monitoraggio delle attività e tabulazione dei dati	De Caroli Maria Grazia Farò Adriana Vincenti Adriana	Dicembre 2015													

6.Indicare il budget del progetto.

	Costo unitario	Quantità (giornate, pezzi, ecc.)	Totale
Personale	17,50	10 ore x 3 = 30	525,00 euro
Spese			
Servizi di consulenza			
Acquisto di beni			
Spese dirette			
TOTALE	17,50	30	525,00 euro

#### Fase di DO - REALIZZAZIONE

*Descrivere le modalità con cui il progetto viene attuato, evidenziando anche l'eventuale apporto delle parti interessate esterne e, più in dettaglio, descrivere il contenuto delle diverse azioni/attività in cui la pianificazione è suddivisa (vedi "Fase di Plan")*

**TEMPI:** Il progetto avrà una durata di 18 mesi a partire da gennaio 2015 a dicembre 2015.

La prima attività relativa all'individuazione dei processi primari e trasversali di supporto, nonché dei processi chiave da mappare si concluderà entro marzo 2015.

La seconda attività riguardante la strutturazione della Scheda di Processo per la mappatura dei processi chiave individuati si concluderà entro giugno 2015.

La condivisione del nuovo sistema di gestione organizzativo si concluderà entro settembre 2015.

Le attività di monitoraggio e tabulazione dei dati termineranno entro dicembre 2015.

#### **1- FASE/ATTIVITA': Individuazione dei processi primari e trasversali di supporto nonché dei processi chiave da mappare.**

Il Gruppo di Progetto individua nelle *aree alunni, docenti, pianificazione e progettazione* i quattro processi chiave per i quali realizzare una mappatura. Si tratta di processi essenziali formati da attività consecutive che trasformano gli input in output, affinché la scuola possa realizzare la sua Mission.

## **2 -FASE/ATTIVITA': Strutturazione della Scheda di Processo per la realizzazione della mappatura dei processi chiave.**

Il Gruppo di Progetto predispose una Scheda di Processo, la cui strutturazione e modalità di utilizzo sarà illustrata nel Collegio dei Docenti di giugno.

La Scheda di Processo contiene:

- la denominazione del processo;
- l'indicazione dei titolari e delle relative responsabilità;
- l'indicazione degli obiettivi da raggiungere;
- l'indicazione degli indicatori di misura;
- l'indicazione del target atteso;
- l'indicazione degli adempimenti consecutivi che determinano la trasformazione degli input in output, la misurazione, l'analisi ed il miglioramento.

## **3- FASE/ATTIVITA': Condivisione con il personale interessato del nuovo sistema di gestione organizzativo con il personale interno e con gli utenti esterni**

Il Gruppo di Progetto diffonde le azioni di miglioramento affinché esse si traducano in prassi ordinaria e di implementazione sistemica e sistematica. Saranno programmati e realizzati degli incontri collegiali finalizzati alla diffusione e all'apprendimento del nuovo sistema di gestione organizzativo e di pianificazione delle attività. Il personale dell'istituzione scolastica sarà coinvolto attivamente in tutte le fasi del progetto, in particolar modo saranno condivisi i risultati di medio termine e finali raggiunti, le criticità emerse in corso di attuazione e le azioni correttive.

Si prevede la predisposizione di un sistema, attraverso mailing list tematiche o newsletter, per avviare modalità operative di scambio delle informazioni con gli stakeholder esterni. Le informazioni relative al nuovo assetto organizzativo saranno veicolate anche tramite il sito della scuola. Si prevede la predisposizione di un sistema, attraverso mailing list tematiche o newsletter, per avviare modalità operative di scambio delle informazioni con gli stakeholder esterni. Le informazioni relative al nuovo assetto organizzativo saranno veicolate anche tramite il sito della scuola.

Verrà creata una sezione predisposta che farà da strumento a supporto dell'intera struttura del PdM in quanto dovrà contenere documentazioni e materiali riferiti ai processi chiave mappati.

Il sito rappresenterà uno strumento di comunicazione interattiva tramite la mailing list con gli stakeholder per comunicare le risultanze dei progetti di miglioramento, per la raccolta di suggerimenti, per la somministrazione e compilazione on line di questionari di CS.

Per diffondere le risultanze del PdM alle famiglie e degli alunni si farà ricorso alle circolari inviate che prevedono la firma come presa visione del documento, inoltre nell'ambito degli incontri istituzionali degli OO.CC. che prevedono la presenza dei genitori , saranno veicolate tutte le informazioni di competenza e connesse all'avanzamento del progetto di miglioramento.

Una volta attuato e diffuso, il progetto di miglioramento rappresenterà una modalità procedurale che diventerà un sistema organizzativo fondato e strutturato formalmente su :

- 1) Scheda di Processo, documento formale, che il GdM aggiornerà almeno una volta all'anno nella quale sarà individuato il processo chiave di riferimento, descritto in tutte le attività e procedimenti di cui si compone ;
- 2) Pianificazione e progettazione delle attività connesse allo schema organizzativo dei processi chiave ;

3) Attività di condivisione e socializzazione sistematica e strutturata del nuovo sistema di gestione organizzativa con il personale coinvolto;

4) Strutturazione di un sistema di gestione della comunicazione interna ed esterna per diffondere l'innovazione sistemica introdotta.

La diffusione del progetto verrà valutata attraverso alcuni indicatori:

1 Misura della partecipazione agli incontri degli OO.CC. del personale docente e dei rappresentanti dei genitori al fine di valutare il livello di diffusione della conoscenza del progetto di miglioramento posto in atto entro dicembre 2015;

b. Predisposizione di Schede di Processo relative ai processi chiave contenenti la mappatura del processo di miglioramento da realizzare entro giugno 2015 ;

c) Misura della quantità di stakeholder significativi raggiunti per la diffusione del PdM e che abbiano segnalato eventuali azioni di PIANO DI MIGLIORAMENTO a.s. 2011-2012 IC FONTANAFREDDA

miglioramento da realizzare in collaborazione con la scuola entro il mese di settembre 2015;

d) Realizzazione del documento di Pianificazione delle attività formative correlate ai processi mappati con indicazione degli obiettivi assegnati al personale e i relativi indicatori di conseguimento entro il mese di settembre 2015 .

Tali indicatori si riferiscono alla raccolta dei dati per la misurazione di risultati relativi al progetto nella sua complessità.

#### 4 - FASE/ATTIVITA': Monitoraggio delle attività e tabulazione dei dati.

Raccolti i dati tabulati e valutati, il Gruppo di Progetto procede con la sistematizzazione delle risultanze in un report di sintesi conclusivo, con eventuali proposte di adeguamento a supporto della stesura del piano dell'offerta formativa relativo all'a.s. 2016/2017

I dati emersi dai monitoraggi saranno portati a conoscenza degli stakeholders interessati in apposite riunioni (OO.CC, assemblee dedicate) e pubblicate sul sito web della scuola

2. Definire per ciascuna attività gli eventuali responsabili e le modalità di attuazione.

Attività	Eventuale responsabile	Modalità di attuazione
Individuazione dei processi primari e trasversali di supporto nonché dei processi chiave da mappare	De Caroli Maria Grazia	Costituzione Gruppo di Progetto. Predisposizione registro riunioni e incontri Definizione proposta di un documento con indicazione dei processi chiave. Approvazione del DS Approvazione da parte del C.d.D. Inserimento nel POF. Stato di avanzamento del progetto,
Strutturazione della Scheda di Processo per la mappatura dei processi chiave individuati	Farò Adriana	Costituzione gruppo di progetto Predisposizione Scheda di Processo. Approvazione del DS Approvazione da parte del C.d.D. Compilazione scheda di progetto. Stato di avanzamento del progetto.
Condividere con il personale interessato il nuovo sistema di gestione organizzativo	Vincenti Maria Clorinda	In sede di Collegio docenti tramite la presentazione di grafici, schede di report, slide e pubblicazione sul sito web. Stato di avanzamento del progetto.
Monitoraggio delle attività, tabulazione dei dati e comunicazione agli stakeholder	De Caroli Maria Grazia Farò Adriana Vincenti Adriana	Incontri del Gruppo di Miglioramento Raccolta dei dati, tabulazione, valutazione degli esiti conseguiti (schede di rilevazione dei risultati e delle competenze acquisite), Elaborazione di un report finale. Comunicazione e diffusione dei dati emersi agli stakeholder in apposite riunioni (O.O. C.C. assemblea dedicate) e pubblicazione sul sito web della scuola. Stato di avanzamento del progetto.

## Fase di CHECK – MONITORAGGIO

*Descrivere il sistema e le modalità con cui si intende monitorare l'andamento del progetto, in modo da far sì che proceda secondo quanto stabilito, individuando gli eventuali problemi o potenzialità di ulteriori miglioramenti relativi a singole azioni/attività o al progetto nel suo complesso.*

*Definire in particolare:*

- ✓ *Le modalità (incontri periodici, schede di rilevazione, ecc...)*
- ✓ *La frequenza del monitoraggio*
- ✓ *I dati che dovrà produrre in funzione dei risultati e dei target da raggiungere*
- ✓ *Eventuali dati di feedback (anche informali) provenienti dall'esterno del progetto*

Il sistema di monitoraggio sarà articolato attraverso:

- raccolta formale, sistematica e periodica dei dati relativi agli output delle singole attività;
- inserimento a sistema di un documento con l'indicazione del numero dei processi mappati, la pianificazione delle attività correlate ai processi mappati, la definizione degli obiettivi istituzionali e gli indicatori di misurazione dei risultati che saranno attinenti al processo di riferimento;
- incontri periodici finalizzati all'aggiornamento dello stato di avanzamento delle singole attività e ad evidenziare eventuali criticità elaborando le possibili soluzioni
- raccolta dei dati e delle informazioni necessarie a misurare gli indicatori attinenti ai processi chiave e ai processi di supporto all'intera organizzazione (settembre-dicembre).

## Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

*Descrivere le modalità con cui si intende intervenire con iniziative correttive e/o di miglioramento, nel caso in cui la fase di check abbia evidenziato problemi o la necessità di miglioramenti.*

*Ad esempio, le iniziative correttive/di miglioramento dovrebbero comprendere i responsabili, le modalità di intervento, i tempi di attuazione, le risorse necessarie, l'eventuale necessità di fare ricorso a benchmarking/benchlearning (interni ed esterni) per individuare le soluzioni più efficaci/efficienti.*

*Nel piano del progetto dovrebbe essere previsto che lo status di questi interventi deve essere inserito nei successivi monitoraggi del progetto fino alla conclusione.*

Negli incontri periodici programmati oltre a monitorare lo stato di avanzamento delle singole attività si procederà, ove è necessario, anche ad una diversa declinazione degli obiettivi, della tempistica, dell'impostazione complessiva alla luce di eventuali evidenze che dovessero rendere necessaria la ridefinizione del processo di miglioramento.

Alla fase di riesame e miglioramento seguirà la stesura di un report da condividere con gli stakeholder più significativi.



## PROGETTI DEL PIANO

(da compilare per ciascun progetto seguendo l'ordine di priorità)

**Titolo del progetto:** COMUNICHIAMO PER CRESCERE INSIEME

<b>Responsabile del progetto:</b>	ANGELA PETRELLI
-----------------------------------	-----------------

<b>Data prevista di attuazione definitiva:</b>	GENNAIO-DICEMBRE 2015 12 MESI
--	----------------------------------

<b>Livello di priorità:</b>	2
-----------------------------	---

<b>Riferimento a sottocriteri del CAF</b>	3.2 – 3.3 – 4.4
---	-----------------

**I componenti del Gruppo di progetto**

ins ANGELA PETRELLI – collaboratore del DS

STEFANIA COCCIOLO - assistente amministrativo

ins. CONCETTA MORTATO – collaboratore DS Suola dell'infanzia

### Fase di PLAN - DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

- *Descrivere il problema che si vuole affrontare con il progetto, la soluzione che si intende adottare e le ragioni della scelta di tale soluzione (perché costituisce una soluzione vantaggiosa rispetto ad altre possibili).*

Nel nostro istituto, l'area della comunicazione interna, non è stata mai oggetto di interventi specifici ed organici e ci si è limitati all'uso delle tradizionali forme di trasferimento delle informazioni. Non sempre completa e chiara è la circolazione delle informazioni tra il personale scolastico che risulta piuttosto frammentaria.

Pertanto attraverso l'autovalutazione iniziale è emerso che la comunicazione interna dell'istituto non è ancora ottimizzata ed efficace. Nonostante le circolari siano puntualmente disponibili in formato cartaceo in sala insegnanti, presso le postazioni dei collaboratori scolastici e in bacheca, le informazioni non risultano infatti ancora ben organizzate. A questo si aggiunge la crescente necessità di assicurare a tutto il personale l'accesso alle informazioni e alle conoscenze necessarie (archivio informatizzato di materiali didattici, dati e supporti relativi ad azioni di formazione continua, ecc.), incluse quelle relative ai cambiamenti interni e ai processi di miglioramento, in base ai compiti e ai ruoli, sviluppando canali interni di informazione quali, ad esempio, intranet, blog, forum tra insegnanti, *newsletter*, sistemi di gestione dell'apprendimento, ecc.).

Garantire all'interno dell'istituzione un costante passaggio di conoscenze tra il personale (tutoring).

E' sulla base delle suddette rilevazioni che il G.d.M. ha deciso di mettere in atto azioni mirate al potenziamento della comunicazione interna e del benessere lavorativo. Tale scelta si basa sulla convinzione che il rendere note le iniziative scolastiche e semplificare le procedure operative, che eliminino tempi morti nei processi comunicativi, avrà come effetto la crescita e la diffusione della conoscenza e la diminuzione delle incomprensioni e dei contrasti con conseguente miglioramento del clima scolastico e del senso di appartenenza/fiducia al team docente.

Condividere scelte operative incrementa i rapporti di collaborazione, spinge alla creatività e crea un'immagine positiva della scuola e della sua organizzazione attraverso i comportamenti degli insegnanti.

La creazione di un archivio informatizzato fruibile attraverso il web verrebbe incontro anche alle necessità dei docenti con incarico annuale o temporaneo e favorirebbe la loro integrazione con i colleghi di lungo corso.

Incentivare la comunicazione e la rilevazione delle competenze potrebbe inoltre dare luogo, ad una rivalutazione o alla scoperta di risorse interne presenti nell'Istituto.

- *Elencare i destinatari diretti (personale docente, personale ATA, famiglie, studenti, altri portatori di interesse) del progetto.*  
Il progetto è finalizzato agli insegnanti della scuola dell'Infanzia e Primaria e a tutto il personale ATA.
- *Definire le varie attività in cui il progetto si articola e indicare per ciascuna: obiettivi, indicatori e target attesi, sia di output sia di outcome.*

<b>Attività</b>	<b>Obiettivi (Risultati attesi)</b>		<b>Indicatori</b>	<b>Target atteso</b>
Diffusione di avvisi e circolari via e-mail	Output	Sensibilizzare e responsabilizzare i docenti nei confronti delle comunicazioni	Tasso di incremento del materiale informatico e diminuzione del materiale cartaceo.	Utilizzo della posta elettronica da parte del 90% del personale
	Outcome	Migliorare i flussi comunicativi interni (blog, forum...)	Aumento dell'uso della posta elettronica da parte dei docenti.	
Assicurare la comunicazione tra i plessi	Output	Dotare ciascun plesso di collegamento internet e di casella di posta elettronica	Numero di comunicazioni transitate nelle caselle di posta (rilevazione n° di ricevute)	100% comunicazioni
	Outcome	Migliorare la comunicazione tra i plessi		
Creare un clima organizzativo adeguato per la valorizzazione delle risorse umane	Output	Formare il personale all'utilizzo di modalità comunicativo-relazionale	Questionario di rilevazione sulla qualità della relazione tra personale-leadership, personale – personale, personale - lavoro	60% di relazioni positive
	Outcome	Responsabilizzazione del personale attraverso la delega di autorità, responsabilità e competenze inclusa il rendere conto dell'operato		

*Evidenziare l'impatto che i risultati del progetto avranno, direttamente o indirettamente, sulle performance della scuola.*

La comunicazione nella scuola è l'insieme di attività e comportamenti di tipo relazionale che vengono posti in essere per raggiungere gli obiettivi istituzionali e sociali programmati nel P.O.F. In quest'ottica, una buona comunicazione, non è un aspetto secondario della vita dell'organizzazione, bensì uno strumento indispensabile per costruire rapporti trasparenti in coerenza con la propria mission, individuare bisogni ed aspettative cui è necessario dare risposte qualificate, conoscere il livello di soddisfazione dei docenti in relazione al servizio erogato, cogliere nuove opportunità di crescita e di utilizzazione delle risorse in forma di collaborazione cooperativa. Si ritiene, pertanto, che questo progetto, migliorando il sistema della comunicazione, favorisca relazioni costruttive, e semplificando l'accesso a tutta la documentazione ed all'informazione, consenta un maggiore coinvolgimento di tutto il personale scolastico ed il consolidarsi di un clima positivo rafforzando al tempo stesso la responsabilizzazione e il senso d'appartenenza all'organizzazione scolastica.

Ci si attende, quindi, un significativo impatto positivo sulla performance della scuola.

- Definire l'elenco delle varie attività in cui è articolato il progetto (e mantenere le stesse attività per la successiva fase di DO - Realizzazione).

Attività	Responsabile	Data prevista di conclusione	Tempificazione attività											
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
A	Stefania Cocciolo	31/12/2015												
B	Stefania Cocciolo	31/12/2015												
C	Angela Petrelli- Concetta Mortato	31/12/2015												

Indicare il budget del progetto.

	Costo unitario	Quantità (giornate, pezzi, ecc.)	Totale
Personale	17,50	10 ore x 3=30 ore	€ 525,00
Spese	/	/	/
Servizi di consulenza	50,00	10 ore x 50,00 = 500,00	€ 500,00
Acquisto di beni			
Spese dirette			
<b>TOTALE</b>			€ 1.025,00

**Fase di DO - REALIZZAZIONE**

Responsabili dell'attuazione del progetto sono i componenti del gruppo:

1. Ins. Concetta Mortato: Componente del GAV e Responsabile di plesso
2. Ins. Angela Petrelli: Collaboratore DS
3. Cociolo Stefania:

L'attuazione del Progetto prevede le seguenti fasi:

Fase organizzativa (gennaio-marzo)

Costituzione di un gruppo composto da docenti appartenenti alle diverse sedi ed un'assistente amministrativa, con capacità ed esperienze informatiche che si occuperà della raccolta degli indirizzi e-mail di tutto il personale, della gestione delle caselle, della raccolta delle informazioni e del loro invio ai destinatari.

Preparazione di un questionario per rilevazione delle modalità comunicativo-relazionali.

Fase esecutiva (aprile-dicembre)

Utilizzo degli indirizzi e-mail per la creazione di liste di distribuzione all'interno delle caselle di posta.

Invio di circolari, iniziative varie agli interessati con verifica della ricezione della posta attraverso la ricevuta di ritorno.

Organizzazione di un corso di formazione inerente alle dinamiche comunicative relazionali.

<b>Attività</b>	<b>Eventuale responsabile</b>	<b>Modalità di attuazione</b>
A + B	Stefania Cociolo	<p>Individuare degli strumenti tecnologici idonei alla comunicazione.</p> <p>Costituzione del gruppo di comunicazione interna che si occuperà di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccogliere gli indirizzi e-mail di tutto il personale.</li> <li>• Gestire le caselle di posta elettronica</li> <li>• Raccogliere le informazione e inviarle ai destinatari.</li> <li>• Creare una banca dati delle circolari che la diffonde.</li> <li>• Stato di avanzamento del progetto.</li> </ul>
	Angela Petrelli- Concetta Mortato	Inserire il Progetto nel POF e nel Programma Annuale
C	Angela Petrelli- Concetta Mortato	<p>Predisporre un questionario per la rilevazione delle modalità comunicativo-relazionali.</p> <p>Stato di avanzamento del progetto.</p> <p>Somministrazione del questionario <i>ante e post</i> corso di formazione.</p> <p>Analisi dei dati per verificare il raggiungimento del target prefissato.</p>

## Fase di CHECK – MONITORAGGIO

*Descrivere il sistema e le modalità con cui si intende monitorare l'andamento del progetto, in modo da far sì che proceda secondo quanto stabilito, individuando gli eventuali problemi o potenzialità di ulteriori miglioramenti relativi a singole azioni/attività o al progetto nel suo complesso.*

*Definire in particolare:*

- *Le modalità (incontri periodici, schede di rilevazione, ecc...)*
- *La frequenza del monitoraggio*
- *I dati che dovrà produrre in funzione dei risultati e dei target da raggiungere*
- *Eventuali dati di feedback (anche informali) provenienti dall'esterno del progetto*

Sono previste riunioni periodiche del gruppo di progetto per valutare la diffusione del progetto e lo stato di realizzazione. Saranno predisposti questionari da somministrare al personale. I monitoraggi delle azioni saranno effettuati periodicamente attraverso un questionario in formato cartaceo e/o on line.

## Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

*Descrivere le modalità con cui si intende intervenire con iniziative correttive e/o di miglioramento, nel caso in cui la fase di check abbia evidenziato problemi o la necessità di miglioramenti.*

*Ad esempio, le iniziative correttive/di miglioramento dovrebbero comprendere i responsabili, le modalità di intervento, i tempi di attuazione, le risorse necessarie, l'eventuale necessità di fare ricorso a benchmarking/benchlearning (interni ed esterni) per individuare le soluzioni più efficaci/efficienti.*

*Nel piano del progetto dovrebbe essere previsto che lo status di questi interventi deve essere inserito nei successivi monitoraggi del progetto fino alla conclusione.*

Sulla base dei previsti incontri periodici da parte del Gruppo di Progetto verranno elaborate le possibili soluzioni in grado di consentire il raggiungimento degli obiettivi finali e saranno adottate, ove necessario, azioni correttive di modifica e miglioramento del progetto stesso.

Gli incontri programmati, infatti, sono finalizzati non solo a monitorare lo stato di avanzamento delle singole attività del progetto e la coerenza della declinazione della tempistica in relazione alle attività successive per ultimare il progetto, ma anche al miglioramento complessivo alla luce di eventuali evidenze, che dovessero rendere necessaria una ridefinizione di quanto pianificato.

## PROGETTI DEL PIANO

(da compilare per ciascun progetto seguendo l'ordine di priorità)

**Titolo del progetto: *MONITORARE PER MIGLIORARE***

<b>Responsabile del progetto:</b>	Lezzi Mariastella
-----------------------------------	-------------------

<b>Data prevista di attuazione definitiva:</b>	da GENNAIO 2015 a GIUGNO 2015
--	----------------------------------

<b>Livello di priorità:</b>	2
-----------------------------	---

<b>Riferimento a sottocriteri del CAF</b>	6.1 – 6.2
---	-----------

### I componenti del Gruppo di progetto

**ins.** Lezzi Mariastella – Funzione Strumentale

**Ins.** Evangelista Rosalba – Funzione Strumentale

**Ins.** De Blasi Sandra – Funzione Strumentale

### Fase di PLAN - DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

Le politiche e le strategie dell'Istituzione scolastica, attraverso cui essa realizza la sua vision e la sua mission, devono essere focalizzate sui portatori di interesse. In ciò l'Istituzione non può essere autoreferenziale, ma deve avvalersi di informazioni affidabili, relative anche alle opinioni e percezioni dei portatori di interesse.

Il presente Progetto intende:

- effettuare una attività di rilevazione strutturata e sistematica delle percezioni degli stakeholder interni ed esterni nei confronti dell'Istituzione scolastica;
- misurare la soddisfazione del personale e/o dei portatori di interesse;
- analizzare e rielaborare i dati per fornire elementi utili su cui intervenire.

Dal rapporto di autovalutazione è risultato che nella nostra scuola, per quanto riguarda la soddisfazione dei portatori d'interesse, non si è ancora passati da una valutazione soggettiva ad una misurazione più oggettiva elaborata attraverso questionari e rilevazioni sistematiche.

Le indagini di *customer satisfaction* rivolte ai genitori, agli alunni e al personale della scuola, condotte negli anni passati, hanno avuto carattere parziale puramente informativo del gradimento e non sono state articolate sugli stessi obiettivi di riferimento, ovvero in relazione alla *mission* da realizzare. Non vi è stato un sistema di indicatori definito con un relativo sistema di misurazione costante e di conseguenza non sono seguiti interventi e/o azioni di miglioramento.

Fino ad oggi l'unica indagine strutturata rivolta agli stakeholder è stata fatta solo in occasione della partecipazione al progetto CAF. Non si dispone, pertanto, di dati necessari costanti acquisiti in più anni per il controllo della qualità erogata e per la programmazione di interventi che tengano conto delle effettive esigenze di tutti i portatori d'interesse. La mancanza di monitoraggi costanti di soddisfazione dei portatori di interesse con l'utilizzo di strumenti codificati per la rilevazione della qualità e l'impossibilità di un controllo periodico oggettivo delle performance chiave dell'organizzazione scolastica costituisce un elemento di debolezza del nostro sistema, più volte messo in evidenza nel RAV.

La presente iniziativa intende, perciò, proseguire il percorso di autovalutazione critica/miglioramento rispetto ai processi gestiti e servizi erogati ed ha come soluzione la strutturazione all'interno dell'Istituto di una specifica attività di rilevazione di *customer satisfaction* rivolta a **Famiglie, Alunni e al Personale docente / ATA**, nell'ottica della qualità e dell'orientamento al cliente.

### Obiettivi

- Verificare il livello di raggiungimento degli obiettivi ed eventualmente rivedere gli obiettivi strategici ed operativi dell'Istituzione;
- rivedere e aggiornare le politiche e le strategie dell'Istituzione, dando priorità ai bisogni e alle aspettative dei portatori di interesse;
- valutare la situazione esistente in termini di prodotti, servizi e risultati;
- permettere la creazione di *trend*, in termini di risultati e di gradimento, confrontabili negli anni;
- diffondere la cultura della qualità attraverso la strutturazione e standardizzazione dell'attività (processo) di rilevazione della *customer satisfaction*.

Il progetto, infatti, concretizza un sistema di rilevazione strutturata costante e duratura della soddisfazione dei portatori d'interesse (alunni, genitori e personale) secondo i modelli standardizzati del modello TQM (CAF).

I destinatari diretti del progetto MONITORARE PER MIGLIORARE sono:

- alunni delle classi 5<sup>e</sup>
- genitori di tutti gli alunni
- personale Docente e ATA

Attività	Obiettivi (Risultati attesi)		Indicatori	Target atteso
Progettazione di strumenti di indagine di <i>Customer Satisfaction</i>	<b>Output</b>	Elaborazione dei questionari da somministrare al personale (docente, ATA, discenti e genitori)	- Questionario: alunno personale genitori	Realizzazione di modelli di questionari per la <i>customer satisfaction</i> alunni, genitori, personale  Entro Aprile 2015
	<b>Outcome</b>	Introduzione di un sistema standardizzato		

		di rilevazione costante di soddisfazione dei portatori d'interesse		
Implementazione di processi di monitoraggio costante di soddisfazione dei portatori di interesse, secondo modalità veicolate stabilite	<b>Output</b>	Coinvolgimento nella rilevazione di tutti i principali portatori d'interesse	<i>% Questionari somministrati</i>  % questionari somministrati ad alunni (sul totale alunni)  % questionari somministrati alle famiglie (sul totale famiglie)  % questionari somministrati al personale (sul totale personale)  Monitoraggio di tutti i campi previsti nei tempi stabiliti	n. questionari somministrati  100%  100%  100%  100%  Maggio 2015
	<b>Outcome</b>	Ricaduta positiva sul feedback e sulla condivisione delle buone pratiche	<i>% Ritorno questionari</i>  % del personale che ha compilato il questionario  % degli alunni che ha compilato il questionario  % dei genitori che ha compilato il questionario  <i>% Soddisfazione portatori d'interesse</i>	Grado di partecipazione: n. questionari restituiti  90%  95%  > 80%



			% della soddisfazione del personale rispetto alle precedenti indagini  % della soddisfazione dei genitori  % di soddisfazione degli studenti	Grado di soddisfazione  ≥10% rispetto all'indagine del 2014  ≥60%  ≥85%  Maggio 2015
Azione di verifica/ridefinizione di obiettivi e strategie: revisione della mission	<b>Output</b>	Elaborazione dei dati acquisiti: raccolta e caricamento dei dati	Elaborazioni statistiche	Risultati differenziati per settore
	<b>Outcome</b>	Implementazione di indagini sistemiche per l'analisi/rilevazione delle criticità		Controllo periodico della performance e rilevazione del <i>trend</i>  Giugno 2015

La realizzazione del Progetto permetterà di acquisire nel tempo una prassi gestionale in grado ricostruire negli anni un *trend* per valutare l'efficienza e efficacia della strutturazione dell'Istituto e diagnosticare i punti di debolezza in base ai quali procedere con interventi di miglioramento mirati.

La somministrazione di questionari anonimi consentirà di raccogliere dati significativi sulla soddisfazione dell'utenza nel corso dell'anno scolastico. I dati ottenuti saranno particolarmente rilevanti non soltanto per la realizzazione del presente progetto, ma anche per il monitoraggio e l'aggiornamento del POF.

L'impatto atteso è di conseguenza il miglioramento del feedback con gli stakeholder per ottenere miglioramenti utili all'organizzazione intera.

Attività	Responsabile	Data prevista di	Tempificazione attività													
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D		
Strutturazione dei questionari da somministrare	Gruppo di Progetto	Aprile														
Monitoraggio genitori Via Costa – via Trinchese	Ins. Evangelista Rosalba	Maggio														
Monitoraggio genitori Piazza Partigiani	Gruppo di Progetto	Maggio														
Monitoraggio alunni	Ins. De Blasi Sandra	Maggio														
Monitoraggio docenti	Ins. Lezzi Maristella	Maggio														
Monitoraggio ATA	Ins. Lezzi Maristella	Maggio														
Elaborazione, verifica e comunicazione dei dati	Gruppo di Progetto	Giugno														

	Costo unitario	Quantità (giornate, pezzi, ecc.)	Totale
Personale	17,50	10 ore x = 30 ore	€ 525,00
Spese	/	/	/
Servizi di consulenza	/	/	/
Acquisto di beni	/	/	/
Spese dirette	/	/	/
- <b>TOTALE</b>	17,50	10 ore x = 30 ore	€ 525,00

Fase di DO - REALIZZAZIONE

Responsabili dell'attuazione del progetto sono i componenti del gruppo.

Il progetto, come già detto, è rivolto a tutto il personale della scuola (docente e non docente), alle famiglie e agli alunni.

La *customer satisfaction* mira a favorire una riflessione su varie performances della scuola e perciò verranno strutturate attività di rilevazione rispetto alle seguenti aree:

- qualità della didattica: processo di insegnamento/apprendimento;
- professionalità dei docenti;
- comunicazione interna ed esterna e relativa trasparenza;
- azione della leadership e dell'organizzazione;
- ampliamento dell'offerta formativa;
- qualità, trasparenza e accessibilità dei servizi amministrativi;
- utilizzo degli spazi, delle aree attrezzate e degli strumenti.

L'attuazione del Progetto prevede le seguenti fasi:

1. definizione di un sistema di indicatori misurabili relativi alle aree di indagine;
2. elaborazione dei questionari da somministrare al personale (docenti e ATA), discenti e genitori;
3. somministrazione dei questionari ai docenti, personale ATA, discenti e genitori;
4. raccolta, elaborazione, verifica e comunicazione dei dati dei questionari.

La somministrazione dei questionari è prevista nei mesi di aprile e maggio, in via cartacea per gli alunni e i genitori ed in via telematica per il personale docente e ATA. Si elaboreranno domande relative alle aree di indagine con risposte codificate, che permetteranno di esprimere il grado di soddisfazione dei destinatari.

L'utilizzo finale dei dati non è puramente statistico, ma costituisce elemento significativo della fase finale di valutazione.

Al termine del progetto le attività implementate diventeranno un valido strumento per:

- misurare azioni e comportamenti inerenti alla leadership e al personale;
- valutare l'uso delle risorse;
- diffondere nel personale l'applicazione del PDCA;
- pianificare, progettare e gestire il miglioramento dei processi reinterpretando le aspettative degli stakeholder;
- elaborare/aggiornare il POF.

<b>Attività</b>	<b>Eventuale responsabile</b>	<b>Modalità di attuazione</b>
Progettazione di strumenti di indagine di <i>Customer Satisfaction</i>	Gruppo di Progetto	Incontri del Gruppo di Progetto
Elaborazione dei questionari da somministrare al personale (docenti e	Gruppo di Progetto	Incontri del Gruppo di Progetto

ATA), discenti e genitori Stato di avanzamento del progetto.		
Somministrazione questionario al personale docente e ATA Stato di avanzamento del progetto.	Ins. Lezzi Mariastella	Online
Somministrazione questionario alunni Stato di avanzamento del progetto.	Ins. De Blasi Sandra	Distribuzione cartacea e raccolta
Somministrazione questionario genitori via Costa-via Trinchese Stato di avanzamento del progetto.	Ins. Evangelista Rosalba	Distribuzione cartacea e raccolta
Somministrazione questionario genitori Piazza Partigiani Stato di avanzamento del progetto.	Gruppo di Progetto	Distribuzione cartacea e raccolta
Raccolta, elaborazione e verifica dei dati dei questionari	Gruppo di Progetto	6. Incontri del Gruppo di Progetto 7. I docenti del gruppo di progetto provvedono alla per elaborazione sintesi dei risultati

#### Fase di CHECK – MONITORAGGIO

La realizzazione del progetto prevederà una continua attività di monitoraggio di tutte le fasi in cui esso è articolato, al fine di verificare:

- il mantenimento della tempistica prevista
- la coerenza e l'efficacia delle azioni svolte.

Si ipotizzano riunioni del gruppo di progetto una volta al mese, finalizzate all'aggiornamento sullo stato di avanzamento del progetto e alla definizione puntuale degli step successivi, tenuto conto della calendarizzazione e delle scadenze previste. In tali incontri si analizzeranno le eventuali criticità emerse in ordine all'attuazione delle singole azioni.

#### Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Sulla base degli esiti dei previsti incontri periodici (1 volta al mese) da parte del Gruppo di Progetto verranno elaborate le possibili soluzioni in grado di consentire il raggiungimento degli obiettivi finali e saranno adottate, ove necessario, azioni correttive di modifica e miglioramento del progetto stesso.

Gli incontri programmati, infatti, sono finalizzati non solo a monitorare lo stato di avanzamento delle singole attività del progetto e la coerenza della declinazione della tempistica in relazione alle attività successive per ultimare il progetto, ma anche al

miglioramento complessivo alla luce di eventuali evidenze, che dovessero rendere necessaria una ridefinizione di quanto pianificato.

Nella fase finale della valutazione delle risultanze emerse dalle indagini di *customer satisfaction* si colloca anche la riflessione sugli obiettivi del progetto. I dati acquisiti permetteranno di rivedere la "mission" dell'Istituto e di avviare eventualmente delle modifiche sia sotto l'aspetto didattico sia sotto quello organizzativo.

## GANTT DEL PDM

(da compilare acquisendo le informazioni dei singoli progetti)

Progetto	Responsabile	Data prevista di conclusione	Tempificazione attività											
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
MIGLIORIAMO I PROCESSI	Ins. Vincenti Maria Clorinda	31/12/2015	■	■	■	■	■	■			■		■	■
COMUNICHIAMO PER CRESCERE INSIEME	Ins. Petrelli Angela	31/12/2015	■	■	■	■	■	■			■	■	■	■
MONITORARE PER MIGLIORARE	Ins. Lezzi Mariastella	30/06/2015	■	■	■	■	■	■						

## BUDGET DEL PDM

(da compilare acquisendo le informazioni dei singoli progetti)

	<b>Costo unitario</b>	<b>Quantità (giornate, pezzi, ecc.)</b>	<b>- Totale</b>
Personale	€ 17,50	10 x 9 = 90	€ 1.575,00
Spese			
Servizi di consulenza	€ 50,00	10 ore	€ 500,00
Acquisto di beni			
Spese dirette			
<b>TOTALE</b>			€ 2.075,00

## TERZA SEZIONE

### COMUNICARE IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

*Descrivere le modalità di comunicazione del piano indirizzate a tutti i portatori di interesse e gli strumenti utilizzati per tipologia di destinatario.*

Il piano di Miglioramento avrà la massima diffusione possibile. A tal fine sono previsti incontri istituzionali dedicati.

Per quanto riguarda il personale interno si terrà un incontro collegiale iniziale nel quale saranno illustrati:

- il Piano di Miglioramento
- le sue modalità di attuazione e i relativi tempi

Ai docenti coinvolti e al personale ATA sarà data comunicazione ufficiale degli incarichi mediante nomina scritta.

Tutte le informazioni relative all'implementazione del Piano di Miglioramento saranno esposte all'Albo e messe a disposizione sul sito web della scuola.

*Definire le modalità di implementazione della comunicazione e i tempi.*

Ciascun responsabile di progetto avrà cura di relazionare al gruppo di miglioramento, con scadenza bimestrale, lo stato di avanzamento di ciascun progetto e di evidenziare le criticità attraverso un report che raccolga l'analisi dei dati rilevati e proponga eventuali modifiche.

Per diffondere le risultanze del PdM alle famiglie degli alunni si farà riferimento all'Albo e al sito web della scuola. Nell'ambito degli incontri istituzionali degli OO.CC. che prevedono la presenza dei genitori, saranno veicolate tutte le informazioni di competenza connesse all'avanzamento del progetto di miglioramento.

*Schema di sintesi delle attività da realizzare nell'ambito del Piano di Comunicazione definito*

Quando	Cosa	a chi	come
Alla fine della messa a punto del PdM	Illustrazione del PdM e dei progetti in cui esso si articola.	Personale docente	Collegio dei docenti
		Personale ATA	Incontro ad hoc
		Parte politica	Consiglio d'Istituto con incontro ad hoc

		Utenti	Stakeholder incontro ad hoc
Nell'ambito del monitoraggio	Stato di avanzamento del piano di Miglioramento	Personale	Riunioni istituzionali Incontri ad hoc
A conclusione dei progetti	I risultati finali dei progetti	Personale	Collegio dei Docenti
	L'impatto del miglioramento sulle performance chiave della scuola	Parte politica	Consiglio d'Istituto
	Eventuali cambiamenti organizzativi/operativi e le ricadute sugli stakeholder interni ed esterni	Stakeholder	Sito web



# QUARTA SEZIONE

Da compilare in corso di realizzazione dei progetti

## STRUMENTI PER IL MONITORAGGIO DEI SINGOLI PROGETTI DI MIGLIORAMENTO

Il monitoraggio dei singoli progetti deve essere effettuato con riferimento alle Linee Guida (Step 9 – pg 20 e 21) e seguendo le modalità definite in precedenza nelle fasi di Check & Act di ciascun progetto di miglioramento. Gli strumenti contenuti in questa sezione vengono utilizzati da ogni Gruppo di Progetto per monitorare periodicamente l'attuazione del progetto stesso.

Quando richiesto, ogni Gruppo di Progetto invia al Comitato di Miglioramento lo stato di avanzamento dei singoli progetti consentendogli così di monitorare la realizzazione del Piano di Miglioramento nel suo complesso.

PROGETTO: .....			
Situazione corrente al ..... (indicare mese e anno)	● (Verde)	● (Giallo)	● (Rosso)
	In linea	In ritardo	In grave ritardo

Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi

Giallo = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi

Verde = attuata

Attività	Responsabile	Data prevista di conclusione	Tempificazione attività												Situazione		
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D			

<b>Obiettivi (Risultati attesi)</b>		<b>Indicatori</b>	<b>Target atteso</b>	<b>Risultati raggiunti</b>
<b>Output</b>				
<b>Outcome</b>				

L'articolazione temporale e gli obiettivi (comprensivi di indicatori, target e risultati raggiunti) possono essere utilizzati (se possibile) in fase di monitoraggio dell'attuazione del progetto (per verificare se lo stato di avanzamento delle attività e dei risultati sia in linea con quanto programmato) o nell'ultima riunione di monitoraggio del progetto.

## SCHEMA PER LA VALUTAZIONE E IL RIESAME FINALE DEL BUDGET DI PROGETTO

Da compilare nell'ambito dell'ultima riunione di monitoraggio

*Questo schema viene utilizzata da ogni Gruppo di Progetto nell'ultima riunione per verificare il consuntivo a confronto con il preventivo e, nel caso di variazioni, individuarne le cause – Vedi Step 9 delle Linee Guida pg 20.*

PROGETTO:					
	Costo unitario	Quantità (giornate, pezzi, ecc.)	Totale pianificato	Totale a consuntivo	Differenza
Personale					
Spese					
Servizi di consulenza					
Acquisto di beni					
Spese dirette					
<b>TOTALE</b>					

## STRUMENTI PER IL MONITORAGGIO DEL PDM

*Il monitoraggio del PDM deve essere effettuato dal Comitato con riferimento alle Linee Guida (Step 9 – pg 20 e 21) e seguendo le modalità definite nella Seconda Sezione (Monitoraggio del PDM). Gli strumenti contenuti in questa sezione vengono utilizzati dal Comitato per monitorare periodicamente l’attuazione del PDM e della Comunicazione.*

### GANTT DEL PDM

Progetto	Responsabile	Data prevista di conclusione	Tempificazione attività												Situazione		
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D			

Obiettivi del PDM (Risultati attesi)		Indicatori	Target atteso	Risultati raggiunti
<b>Output</b>				
<b>Outcome</b>				

L’articolazione temporale e gli obiettivi (comprensivi di indicatori, target e risultati raggiunti) possono essere utilizzati (se possibile) in fase di monitoraggio del PDM (per verificare se lo stato di avanzamento delle attività e dei risultati sia in linea con quanto programmato) o nell’ultima riunione di monitoraggio del Comitato di miglioramento.

## STRUMENTI PER IL MONITORAGGIO DEL PIANO DI COMUNICAZIONE

*Lo schema proposto deve essere utilizzato dal Comitato di miglioramento per monitorare l’attuazione del Piano di comunicazione nell’ambito delle riunioni di monitoraggio del PDM – Vedi Step 9 delle Linee Guida pg. 20 e 21.*

<b>Quando</b>	<b>Cosa</b>	<b>a chi</b>	<b>come</b>	<b>Verifica</b> <b>Si/no</b>

## SCHEMA PER LA VALUTAZIONE E IL RIESAME FINALE DEL BUDGET DEL PDM

Da compilare nell'ambito dell'ultima riunione di monitoraggio del Comitato

*Questa sezione viene utilizzata dal Comitato di Miglioramento nell'ultima riunione per verificare il consuntivo del PDM a confronto con il preventivo e, nel caso di variazioni, individuarne le cause – Vedi Step 9 delle Linee Guida pg 21.*

PIANO DI MIGLIORAMENTO					
	Costo unitario	Quantità (giornate, pezzi, ecc.)	Totale pianificato	Totale a consuntivo	Differenza
Personale					
Spese					
Servizi di consulenza					
Acquisto di beni					
Spese dirette					
<b>TOTALE</b>					

## INDICE

Premessa	2
Finalità generali	2
Competenze chiave per l'apprendimento	3
Mission e Vision	4
Cenni storici	5
Lecce	6
Il quartiere	7
Orientamento	8
Alunni con particolari necessità	8
Dati identificativi dell'istituzione scolastica	9
Risorse professionali	10
Le strutture	10
Formazione docenti	11
Arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa	11
Scuola e territorio	13
Ampliamento dell'offerta formativa Scuola dell'Infanzia	14
Iniziative di solidarietà Scuola dell'Infanzia	15
Ampliamento dell'offerta formativa Scuola Primaria	16
Iniziative di solidarietà scuola Primaria	18
Progettazione aree a rischio e a forte processo immigratorio	18
Autovalutazione d'Istituto	19
Documentazione e comunicazione	20
Visite guidate, viaggi, escursioni Scuole Infanzia e Primaria	22
La scuola Primaria: Tempo scuola e quote orarie	27
La scuola Primaria: Curricolo d'Istituto	27
La scuola Primaria: La Valutazione	28
La scuola Primaria: Griglia per l'attribuzione del voto nelle prove scritte e orali delle discipline e delle educazioni	29
La scuola Primaria: Griglia per l'attribuzione del giudizio nel comportamento	30
La scuola Primaria: Attività alternative all'I.R.C.	31
La scuola Primaria: Integrazione di alunni in situazione di disagio e diversamente abili	31
Programmazione didattica annuale Scuola primaria	32
La scuola dell'Infanzia: Organizzazione giornata tipo e tempo scuola	90
La scuola dell'Infanzia: Curricolo d'Istituto	91
La scuola dell'Infanzia: Organizzazione docenti	100
La scuola dell'Infanzia: Criteri di valutazione	100
La scuola dell'Infanzia: Attività alternative alla religione cattolica	100
Organigramma d'Istituto	101
Aree delle Funzioni Strumentali	102
PdM a.s. 2014/2015	105